



# REGOLAMENTO TECNICO

## Quartiere Fieristico

### “Fiera di Vicenza”

**GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO “FIERA DI VICENZA”**

**SERVIZIO EMERGENZE**

**S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori)**

**Centralino Uffici**

**tel. 0444 969 555**

**tel. 0444 969 333**

**tel. 0444 969 111**

#### Descrizione dell'ultima Revisione

Rev.10: 30.03.2017 – Aggiornamento movimentazione merci

Rev. 9: 09.11.2016 – Aggiornamento accesso allestitori in manifestazione, movimentazione all'interno del quartiere

## INDICE

PREMESSA .....	4
1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO .....	4
1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO .....	4
1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO .....	5
1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL' ALLESTITTORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" .....	5
1.5 VERIFICHE E CONTROLLI .....	5
2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" .....	6
2.1 ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO .....	6
2.1.1 Allestitori .....	6
2.1.2 Espositori .....	6
2.1.3 Visitatori .....	7
2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A. ....	7
2.2 ORGANIZZATORI ESTERNI .....	7
2.2.1 Allestitori .....	7
2.2.2 Espositori .....	7
2.3 PERMESSI DI ACCESSO ALLO STAND FUORI ORARIO TARIFFE APPLICATE .....	8
2.4 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE .....	9
2.2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	10
REGOLE DI PROGETTAZIONE .....	11
3.1 DATI TECNICI DEI PAGLIONI .....	11
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE .....	12
3.3 PRESCRIZIONI PROGETTAZIONE STAND GENERALI (per tutte le manifestazioni tranne le manifestazioni VICENZAORO) .....	12
3.3.1 Stand Monoplanare .....	12
3.3.2 Stand a 2 Piani .....	13
3.4 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND DI VICENZAORO .....	15
3.4.1 Stand Monoplanare .....	15
3.4.2 Stand a 2 Piani .....	16
3.4.2 Salette di proiezione ed audizione .....	18
3.5 INVIO DEL PROGETTO .....	19
3.5.1 Stand Monoplanare .....	19
3.5.2 Stand a 2 Piani .....	19
3.6 ALLESTIMENTI "FUORI STANDARD" .....	20
ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND .....	24
4.1 NORME GENERALI .....	24
4.1.1 Obblighi .....	24
4.1.2 Divieti .....	24
4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE .....	25
4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI .....	26
4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI .....	26
4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento .....	26
4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione .....	27
4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose .....	27
4.4.4 Divieti .....	27
SANZIONI E PENALI .....	28
5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO .....	28
5.2 ALLESTIMENTO NON CONFORME AL PROGETTO APPROVATO .....	28
5.3 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO .....	28
5.4 PERMANENZA NON AUTORIZZATA NEL POSTEGGIO OLTRE L'ORARIO CONSENTITO .....	28
5.5 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO .....	29
5.6 PRESENZA DI PRODOTTI E/O MATERIALI NON AMMESSI .....	29
5.7 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE .....	29
5.8 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUTTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA .....	29
5.9 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A. ....	29
5.10 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA .....	30
5.11 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDANTI ANTINCENDIO .....	30

5.12 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA .....	30
5.13 SOSTA NOTTURNA NON AUTORIZZATA .....	30
5.14 MANCATO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI ALLA VIABILITÀ INTERNA.....	30
5.15 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE.....	30
5.16 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO .....	30
5.17 ABBANDONO RIFIUTI.....	30
NORME DI PREVENZIONE INCENDI.....	32
6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO .....	32
6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI.....	33
NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO.....	34
7.1 LEGGI E REGOLAMENTI.....	34
7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE .....	35
7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI.....	35
DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE .....	36
DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI .....	37
9.1 IMPIANTI ELETTRICI.....	37
9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione.....	37
9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi.....	38
9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia.....	38
9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio.....	38
9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi.....	39
9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici.....	41
9.1.7 Allacciamento idrico e scarico.....	41
9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA .....	41
9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa.....	41
9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa .....	41
9.3 SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI .....	41
9.3.1 Impianto telefonico nel posteggio.....	41
9.3.2 Wi-Fi .....	42
9.4 RESPONSABILITÀ .....	42
MOVIMENTAZIONE MATERIALI.....	43
10.1 DISPOSIZIONI GENERALI .....	43
10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" .....	43
10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO.....	43
ASSICURAZIONI .....	44
11.1 ASSICURAZIONE – DANNI.....	44
GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE.....	45
12.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI .....	45
12.2 SERVIZIO CASSEFORTI .....	45
12.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI.....	45
12.3.1 Richiesta di Deroga .....	45
12.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE.....	45
12.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI.....	46
12.6 PUBBLICITÀ .....	46
12.7 PULIZIA DELLO STAND .....	46
GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	47
13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" .....	47
NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE.....	48
14.1 INGRESSO DEI MEZZI E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI .....	48
14.2 NORME DI SECURITY .....	48
14.3 PROCEDURA DI MOVIMENTAZIONE BAULI E CASSONI MERCI.....	49
ALLEGATI .....	50

## PREMESSA

Il Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Italian Exhibition Group S.p.A..

### 1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Organizzatori delle manifestazioni fieristiche che si tengono all'interno del quartiere fieristico, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'Espositore nella figura del Datore di lavoro dell'azienda, assume nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A., ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni Responsabilità connessa alle predette attività. Lo stesso Espositore, per tutte le attività effettuate per suo conto all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", sarà l'unico Responsabile anche nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Con la firma nella domanda di partecipazione alla manifestazione, l'Espositore dichiara di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", il Regolamento sulla Sicurezza, il DUVRI di manifestazione ed ogni specifica comunicazione inerente la specifica manifestazione a cui esso partecipa (Vademecum, comunicazioni con specifiche sulle tempistiche di allestimento e disallestimento, lettere di sgombero) pubblicate sul Portale della Sicurezza ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

Il presente Regolamento Tecnico disciplina, ad integrazione delle norme di legge vigenti e del Regolamento di Partecipazione allegato alla domanda di partecipazione, per ciascuna manifestazione fieristica:

- le modalità di accesso degli espositori e dei loro incaricati al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento delle manifestazioni fieristiche;
- le norme tecniche di progettazione degli stand e dei relativi impianti;
- le modalità di presentazione dei progetti degli stand;
- le modalità di allestimento, custodia, manutenzione e sgombero dei posteggi espositivi;
- le norme tecniche da osservare in materia di salute e sicurezza delle persone;
- le modalità operative relative alle altre attività da effettuarsi all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" (movimentazione merci, custodia imballi, gestione rifiuti, ecc).

**I Terzi Organizzatori di manifestazioni all'interno Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" si impegnano a rispettare interamente quanto riportato nel presente documento e nei relativi allegati e a farne rispettare i contenuti anche da parte di Espositori, Allestitori e Fornitori partecipanti alla manifestazione da loro organizzata.**

### 1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva, a **proprio insindacabile giudizio**, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

### **1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO**

Tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di apposito tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, 26 lett. c), comma 8 del D.Lgs. 81/08 e del titolo di accesso al quartiere fieristico.

**Il personale extra-comunitario dovrà essere munito inoltre di permesso di soggiorno in corso di validità o carta d'identità italiana in corso di validità.**

### **1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"**

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" devono essere muniti appositi D.P.I. in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera ed in relazione della interferenza con i rischi presenti nel quartiere fieristico stesso.

### **1.5 VERIFICHE E CONTROLLI**

Italian Exhibition Group S.p.A. con la collaborazione del Servizio di Vigilanza presente nei padiglioni, si riserva di controllare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati e, richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza":

- **l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;**
- l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
- l'esibizione del documento di identità;
- l'esibizione della documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

In caso di verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della Ditta verificata, verrà immediatamente allontanato e verranno applicate le sanzioni previste al paragrafo 5 del presente documento.

**La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli ESPOSITORI E/O DEI TERZI DA ESSI INCARICATI, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".**

## 2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO “FIERA DI VICENZA”

### 2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO

Per le manifestazioni direttamente organizzate da Italian Exhibition Group S.p.A. l'espositore è tenuto a consultare l'apposito DUVRI sul sito della manifestazione. Per tutte le altre manifestazioni, l'Organizzatore si impegna a prendere visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) generale di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” e ad elaborare il DUVRI della Manifestazione. Si impegna inoltre ad informare i propri lavoratori, ma anche fornitori, clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per conto dell'Organizzatore, dei così detti “rischi da interferenza”, fornendo loro il DUVRI della Manifestazione.

L'Espositore o l'Allestitore, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI e/o POS a seconda che sia il soggetto appaltante o l'appaltato, in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro. Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo devono operare all'interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” devono essere muniti di tesserino di riconoscimento e badge d'ingresso stampabile dal Portale sulla sicurezza del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, sia che si tratti di Fornitori avente rapporto contrattuale diretto con Italian Exhibition Group S.p.A., piuttosto che di Allestitori esterni, fornitori dell'espositore, Espositori piuttosto che visitatori.

#### 2.1.1 Allestitori

Per poter accedere al quartiere fieristico, l'Allestitore riceve dal proprio Espositore, il link per poter registrarsi e stampare i badge personali per l'accesso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.

All'Allestitore verrà richiesto di caricare tutta la documentazione obbligatoria sul Safety Portal del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, suddivisa per stand, al fine di ottenere l'autorizzazione al montaggio.

L'inizio del montaggio verrà autorizzato nelle giornate indicate da Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso specifiche comunicazioni e inviate all'Espositore.

Nel caso di proroghe particolari per specifiche manifestazioni, l'Allestitore dovrà contattare tramite mail l'Ufficio Safety di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.

Per l'accesso in Fiera degli Allestitori, **durante la manifestazione**, al fine di effettuare l'Assistenza al proprio Espositore, la ditta Allestitrice dovrà inviare all'Ufficio Safety di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, i nominativi delle persone (2 o al massimo 3 persone fidate) fra quelle che sono entrate nel periodo di allestimento e disallestimento.

La richiesta di accesso per il personale che effettua l'Assistenza durante la manifestazione dovrà essere inviato al sito [sate.vi@iegexpo.it](mailto:sate.vi@iegexpo.it), almeno 15 gg prima dell'inizio della manifestazione.

**Durante le giornate di manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione all'interno della manifestazione, dovrà preventivamente chiamare il S.A.T.E (Servizio Assistenza Tecnica Espositori al numero (0039) 0444/969333), per richiederne il permesso. Per le manifestazioni orafe l'Allestitore prima di accedere, dovrà recarsi al S.A.T.E.**

#### 2.1.2 Espositori

Nel periodo di allestimento e disallestimento agli Espositori ed ai propri collaboratori, sarà consentito l'accesso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, solamente se in possesso dell'apposito badge valido per il periodo sopra citato, che viene richiesto nell'apposita Area Riservata, accedendo con le proprie



credenziali.

Durante le giornate di manifestazione invece, sarà necessario fare richiesta, sempre dalla medesima area, della specifica tessera di manifestazione per poter accedere ai padiglioni.

### **2.1.3 Visitatori**

I visitatori potranno accedere alla manifestazione solamente durante gli orari di apertura della stessa secondo quanto riportato nelle comunicazioni o sul sito internet del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” [www.vicenzafiera.it](http://www.vicenzafiera.it).

### **2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.**

Per i Fornitori contrattualizzati direttamente con Italian Exhibition Group S.p.A., l’accesso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” potrà avvenire solamente a seguito della **registrazione sul Portale della Sicurezza del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”** nell’apposita sezione **“Fornitori”**.

Il portale richiede l’inserimento dei dati anagrafici della propria Azienda, i nominativi del proprio personale e dei subappaltatori, oltre a fornire formazione e informazione per la gestione in sicurezza delle lavorazioni per le quali l’Azienda è stata incaricata.

**La stampa dei badge personali di accesso sarà consentita solamente dopo aver inviato all’ ufficio Safety del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” tramite e-mail [safety@iegexpo.it](mailto:safety@iegexpo.it), tutta la documentazione prevista dall’art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed aver ricevuto l’eventuale D.U.V.R.I. e/o l’informativa sui rischi specifici del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.**

## **2.2 ORGANIZZATORI ESTERNI**

### **2.2.1 Allestitori**

Per le mostre curate da Organizzatori Esterni, le modalità di accesso per gli Allestitori durante i periodi di allestimento e disallestimento, saranno le medesime e l’elenco delle Aziende Espositrici che parteciperanno, dovrà essere inviato, secondo le modalità specificate da Italian Exhibition Group S.p.A., almeno 15 gg prima dell’inizio degli allestimenti.

### **2.2.2 Espositori**

Per le mostre curate da Organizzatori Esterni, le modalità di accesso degli Espositori saranno gestite dalla relativa segreteria organizzativa o in alternativa potrà essere richiesto l’apposito Servizio per l’emissione dei Biglietti di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.

### **2.2.3 Tempistiche ed orari di allestimento e disallestimento**

Gli Organizzatori esterni dovranno rispettare le tempistiche di allestimento e disallestimento (giornate ed orari) contrattualizzate.

Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate da Italian Exhibition Group ai costi contrattualizzati.

## 2.3 TEMPISTICHE E COSTI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Salvo diverse e specifiche indicazioni da parte di Italian Exhibition Group, le giornate gratuite per i giorni di montaggio e smontaggio degli stand sono di seguito riportati:

	<b>ALLESTIMENTO</b>	<b>DISALLESTIMENTO</b>
<b>MANIFESTAZIONI ORAFE (1)</b>	<b>5 GIORNI PRECEDENTI LA FINE DEL MONTAGGIO</b>	<b>3 GIORNI SUCCESSIVI</b>
<b>ALTRE (1) MANIFESTAZIONI</b>	<b>3 GIORNI PRECEDENTI L'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE</b>	<b>2 GIORNI SUCCESSIVI</b>

In tutti gli altri giorni, **per le manifestazioni organizzate da Italian Exhibition Group**, l'accesso per il montaggio e smontaggio degli stand dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con Italian Exhibition Group ed avrà, per ciascun allestire, un costo giornaliero pari a:

- **130 Euro + IVA** nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì \***
- **260 Euro + IVA** nelle giornate di **sabato, domenica e festivi \*\***

N.B: \* qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

\*\* qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

**ATTENZIONE: Gli orari per l'allestimento e disallestimento potranno essere comunicati attraverso il Vademecum di manifestazione e specifiche comunicazioni, che riportano le giornate di proroga delle tempistiche di allestimento e disallestimento, caricate anche nel Portale della Sicurezza del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".**

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento, ad esclusione dei giorni di pre-vigilia e vigilia per le manifestazioni orafe e, soltanto vigilia per tutte le altre manifestazioni, devono essere richieste all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", mediante la compilazione di un apposito modulo *ALL IV "Richiesta di permesso di lavoro straordinario"*.

La richiesta deve essere formulata almeno 24 ore prima dell'utilizzo, tramite fax (0444 - 969000), via e-mail ([safety@iegexpo.it](mailto:safety@iegexpo.it), [sate.vi@iegexpo.it](mailto:sate.vi@iegexpo.it)) o essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

L'eventuale autorizzazione di accesso fuori orario verrà rilasciata, **ad insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A.**, comunicando la **tariffa da corrispondere a Italian Exhibition Group S.p.A. a titolo di rimborso spese, che sarà computata a padiglione.**

Nello specifico le tariffe per l'EXTRA-ORARIO, verranno applicate nel modo seguente:

- **130 Euro + IVA a padiglione**, per un pacchetto di 3 ore oltre l'orario di chiusura, nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì \***;
- **260 Euro + IVA a padiglione**, per un pacchetto di 3 ore oltre l'orario di chiusura, nelle giornate di **sabato, domenica e festivi \*\***;
- **70 Euro/h a padiglione**, oltre le 3 ore di permanenza, acquistabile solo nelle **giornate feriali da lunedì a venerdì**;
- **140 Euro/h a padiglione**, oltre le 3 ore di permanenza, acquistabile solo nelle **giornate di sabato e domenica**

N.B: \* qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

\*\* qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.



**Nelle giornate di pre-vigilia e di vigilia per le manifestazioni orafe e, vigilia per tutte le altre manifestazioni, è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall' Organizzatore.**

**In caso di permanenza non autorizzata nel posteggio, Italian Exhibition Group S.p.A. adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all' Espositore verrà addebitata una penale come indicato nell'apposito paragrafo 6 del presente regolamento tecnico.**

## **2.4 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE**

I veicoli adibiti al trasporto merce, potranno accedere al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" nei giorni e negli orari stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A., attraverso il portone del carraio esterno EST e/o da altri eventuali passi carrai esterni abilitati, che potranno essere indicati nel Vademecum di manifestazione agli Espositori.

I suddetti mezzi potranno accedere all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", esclusivamente se in possesso dell'apposito "badge veicoli".

Una volta all'interno del quartiere gli automezzi che avranno la necessità di scaricare e caricare il materiale, dovranno seguire le indicazioni del Fornitore Ufficiale per la movimentazione, posizionandosi ordinatamente, all'esterno dei padiglioni, in attesa delle operazioni di carico/scarico.

Gli autoarticolati, una volta effettuate le operazioni di carico/scarico, dovranno portarsi all'esterno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Le automobili per il trasporto delle persone, che parcheggiano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" durante il periodo di manifestazione, dovranno entrare solo ed esclusivamente dagli ingressi stabiliti muniti di apposito badge per il parcheggio e, potranno sostare solamente nelle apposite aree destinate a parcheggio segnalate dal personale di servizio.

**È vietato lasciare in sosta notturna autoveicoli, autocarri e ogni altro mezzo all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", anche in caso di guasto, se non preventivamente autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A..**

**E' assolutamente vietato sostare i mezzi davanti alle uscite di emergenza dei padiglioni.**

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento all'interno del proprio quartiere fieristico.

Al fine di non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e consentire l'efficiente organizzazione delle manifestazioni fieristiche, in totale sicurezza, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di addebitare all'espositore e al proprietario del veicolo, in via solidale, l'importo di una penale formalmente indicata al momento dell'entrata al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", nonché l'eventuale rimozione degli automezzi che avverrà, senza responsabilità ed onere alcuno per Italian Exhibition Group S.p.A. e, fatti salvi anche gli eventuali ulteriori danni sofferti da Italian Exhibition Group S.p.A., a seguito dell'inadempimento alle predette prescrizioni.

Ogni costo relativo alla rimozione del mezzo (chiamata, rimozione, trasporto, deposito ecc.) sarà a totale carico del proprietario/conducente del mezzo.

All'interno dell'area del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" sono vigenti le norme del Codice della Strada ed il limite di velocità è di 15 km/h.

**Nessun mezzo di trasporto (TIR-AUTOTRENI-AUTOCARRI-FURGONI-AUTOVEICOLI ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni, se non preventivamente autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A., al fine di evitare l'accumulo di gas nocivi e di limitare i rischi derivanti dalla circolazione all'interno dei padiglioni.**

## 2.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

È fatto obbligo a quanti accedono al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Italian Exhibition Group S.p.A. che dei terzi presenti all’interno del Quartiere Fieristico e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite da Italian Exhibition Group S.p.A. all’entrata ed all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

E’ fatto divieto a chiunque di promuovere, all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni qualsiasi attività non attinente alle finalità della Rassegna in corso salvo espressa autorizzazione scritta di Italian Exhibition Group S.p.A.

**L’accesso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” ai minori di anni 18 sarà consentito solo se accompagnati:** eventuali deroghe potranno essere disposte per ogni singola rassegna, e comunicate al pubblico con i mezzi ritenuti più idonei.

**E’ vietato introdurre nel Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” cani ed animali di qualsiasi genere, eccezion fatta per i cani a servizio di persone non vedenti.**E’ fatto divieto di accedere al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi di ripresa senza la preventiva autorizzazione di Italian Exhibition Group S.p.A., ed è fatto divieto di fotografare e di riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso di Italian Exhibition Group S.p.A., ed il titolare dello stand.

Italian Exhibition Group S.p.A. potrà vietare l’ingresso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” od ai singoli padiglioni con borse, valigie o altri contenitori, prescrivendone il deposito nel guardaroba. I Contravventori potranno essere allontanati dal Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” ad opera del personale di servizio e sorveglianza. Agli Espositori, ai loro Allestitori ed altri aventi causa è inoltre fatto espresso divieto di lasciare autovetture o automezzi all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” in orari diversi da quelli consentiti per l’allestimento ed il disallestimento degli stand e durante l’intero periodo di svolgimento della Manifestazione. Eventuali deroghe ai divieti sopra indicati debbono essere rilasciate per iscritto da Italian Exhibition Group S.p.A..

Italian Exhibition Group S.p.A. ha la facoltà di integrare ed annullare le precedenti disposizioni, e di derogare alle stesse, dandone comunicazione nei modi ritenuti più idonei. L’inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento potrà comportare il ritiro dei documenti d’ingresso e l’immediato allontanamento dal Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” delle persone responsabili, nonché – se trattasi di Espositori o loro collaboratori – la chiusura temporanea o definitiva dello stand.

### **ATTENZIONE:**

**Durante le manifestazioni orafe, non sono ammessi i bambini di età inferiore a 12 anni all’interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”. Presso l’ingresso del pad.1, di fianco alla Banca, è disponibile un servizio gratuito di nursery per i bambini di età superiore ai 3 anni (Tel. +39 0444 969978). Fino a tre anni il bambino può usufruire del servizio nursery solo se accompagnato da un genitore/adulto.**

## REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI

### 3.1 DATI TECNICI DEI PAGLIONI DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"

Pad/ Pav	Superficie espositiva lorda  (m <sup>2</sup> )	Dimensione massima carico/scarico  (larghezza x altezza in m)	Altezza massima (* ) consentita per gli stand  (m)	Tipologia pavimento	Portata pavimento carico superficiale (kg/m <sup>2</sup> )	Tensione impianto elettrico  (Volt)	Impianto aria compr.	Impianto fonia dati	Appendi- menti	Impianto idrico
1	5811	4,40 x 4,00	5,5	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	**	NO
2	4960	3,50 x 2,70	2,5	Cemento	1000	220	NO	SI	NO	NO
2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5	6070	2,95 x 3,70	2,5	Cemento	400	220	NO	SI	NO	NO
3	4228	6,00 x 3,60	3	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	NO	NO
3.1	4439	7,00 x 3,60	3	Gomma bullonata	400	220	NO	SI	NO	NO
3.2	1050	2,30 x 2,30	3	Cemento	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
4	9490	8,00 x 5,70	5,5	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	**	NO
4 soppalco	517	7,40 x 2,00	3	Gomma bullonata	400	380 / 220	NO	SI	NO	NO
5	717	6,00 x 3,60	3	Cemento	1000	380 / 220	NO	SI	NO	NO
6	3684	6,00 x 5,00	5,5	Cemento	1000	380 / 220	NO	SI	**	NO
7	13114	6,00 x 5,00	5,5	Cemento quarzato	1000	380 /220	SI	SI	SI	SI
7 sotto soppalco	-	6,00 x 5,00	3	Cemento quarzato	1000	380 /220	SI	SI	SI	SI
8	2100	3,60 x 3,60	3	Moquette + Piastrelle	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
8.1	1770	1,60 x 2,90 Porta sul vuoto	2,5	Moquette + Piastrelle	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
9	5500	7,80 x 4,80	3	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	**	NO
Ingresso Ovest	782	2,40 x 2,30	3	Piastrelle	400	**	NO	SI	NO	NO
Pedana pad.1	**	4,40 x 4,00	5,5	Legno + vetro area centrale	400	380 /220	NO	SI	**	NO
Pedana pad.4	**	8,00 x 5,70	5,5	Legno	**	380 /220	NO	SI	**	NO

NOTE:

(\*) Per le manifestazioni orafe tali valori sono da considerarsi altezze STANDARD OBBLIGATORIE.

(\*\*) Da valutare in funzione delle richieste con la Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"

### 3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e i prodotti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo dei posteggi devono essere conformi alle norme italiane ed europee vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni, tutela dell'ambiente. Tutte le parti degli stand espositivi devono essere costruite in modo stabile e duraturo, al fine di evitare qualsiasi possibile pericolo nei riguardi dei visitatori, soprattutto relativamente alla sicurezza ed alla salute delle persone.

**L'Espositore è unico Responsabile per la stabilità e la sicurezza di tutte le strutture dello stand, degli impianti e degli allestimenti presenti al suo interno, sia durante le fasi di allestimento e disallestimento che, durante lo svolgimento delle manifestazioni ed esonera espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. per i danni che possano derivare a Terzi a causa di difetti di progettazione e di costruzione, compresi anche i dimensionamenti desunti dai disegni particolareggiati delle superfici occupate.**

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di far modificare o far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato.

La Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" (o l'Organizzatore Esterno nel caso di mostre organizzate da Terzi) invia all'Espositore il rilievo planimetrico (scala 1:100) del posteggio, sulla base del quale deve essere elaborato il progetto di allestimento.

Sul rilievo sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- altezze libere;
- ingombri di strutture esistenti nel posteggio: pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, pulsanti antincendio, altri impianti tecnologici, pluviali ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento;
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnologici disponibili (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.);
- posizioni di eventuali strutture o attrezzature fisse che devono essere mantenute necessariamente accessibili (es. posizione attrezzature antincendio);
- indicazione delle uscite di sicurezza che devono essere necessariamente sgombrare.

**L'Espositore e/o l'Azienda Allestitrice da lui incaricata, dovrà verificare sul posto, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnologici e le misure del posteggio assegnato.**

**In caso di difformità dovrà rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica Espositori (S.A.T.E. 0444 969 333).**

### 3.3 REGOLE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND (per tutte le manifestazioni tranne le manifestazioni VICENZAORO)

#### 3.3.1 Stand Monoplanare

<b>Altezza dello stand</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'altezza dovrà essere compresa entro un minimo di 2,50 m e un massimo di m 5,50 (nei padiglioni dove è possibile) [*]</li> <li>▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti</li> </ul>
<b>Vie d'esodo</b>	Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m. Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m.

<b>Accessibilità</b>	<p>Gli stand dovranno presentare adeguate caratteristiche di <b>accessibilità per i portatori di handicap</b> e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm</li> <li>▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8%</li> <li>▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm</li> <li>▪ adeguato spazio di manovra interno</li> </ul>
<b>Materiali impiegati</b>	<p>Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.</p>
<b>Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.)</li> <li>▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.</li> </ul>
<b>Stabilità e staticità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante</li> <li>▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)</li> </ul>
<b>Cadute dall'alto</b>	<p>Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere utilizzati apposite scale, trabattelli o ponteggi a norma, per lavorare in altezza in totale sicurezza.</p>

**N.B: [\*]** L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.

Nei casi di allestimenti monopiano con altezza elevata o che comunque presentino altre caratteristiche che la Direzione Operations ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di vista della stabilità delle strutture, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico.

### 3.3.2 Stand a 2 Piani

Gli stand bi-piano possono essere realizzati **solamente nei padiglioni 1, 4, 6 e 7**.

Questa tipologia di stand è soggetta alle seguenti specifiche prescrizioni:

<b>Altezza dello stand</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata in m 5,50; in ogni caso dovrà essere rispettata una distanza minima di 50 cm dagli impianti fissi esistenti a soffitto. <b>[*]</b></li> <li>▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.</li> </ul>
<b>Altezza soffitto</b>	I soffitti devono avere un'altezza minima da pavimento di 2,40 m
<b>Carichi di esercizio</b>	<p>Lo stand deve soddisfare i seguenti requisiti di carico di esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aree per conferenze, esibizioni e simili 400 kg/m<sup>2</sup></li> <li>▪ Uffici aperti al pubblico e aree similari 300 kg/m<sup>2</sup></li> <li>▪ Scale 400 kg/m<sup>2</sup></li> <li>▪ Carico orizzontale per balaustre e parapetti ai sensi della normativa</li> </ul>

	<p>vigente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carico orizzontale per i muri esterni del piano</li> <li>▪ superiore ad un'altezza di 1,0 m sopra il pavimento 100 kg/m</li> </ul>
<b>Vie d'esodo e scale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m</li> <li>▪ Le vie di fuga e le scale di accesso al piano superiore devono avere una larghezza minima di 0,80 m</li> <li>▪ La pedata degli scalini dovrà essere di almeno 26 cm, mentre l'alzata non dovrà superare i 20 cm</li> <li>▪ Le scale devono essere dotate di adeguato corrimano e parapetto</li> </ul>
<b>Balaustre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le balaustre devono essere dotate di un parapetto alto almeno 1 m</li> <li>▪ Le balaustre aperte devono essere dotate di traversi con luce inferiore a 40 cm e banda fermapiede alta almeno 10 cm</li> <li>▪ Le balaustre dovranno essere calcolati per supportare una spinta orizzontale ai sensi della normativa in vigore</li> </ul>
<b>Cadute dall'alto</b>	<p>Durante le fasi di montaggio e smontaggio, l'accesso al piano superiore potrà avvenire solamente in presenza di un adeguato parapetto oppure mediante trabattelli o ponteggi a norma. In alternativa è possibile l'utilizzo di corda ed imbracatura di sicurezza su punti di aggancio appositamente dimensionati.</p>
<b>Caduta di oggetti dall'alto</b>	<p>Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere previste idonee misure (ad es. tavole fermapiede) al fine di evitare la caduta accidentale di oggetti dall'impalcato del primo piano.</p>
<b>Accessibilità</b>	<p>Gli stand dovranno presentare la caratteristica di <b>accessibilità per i portatori di handicap</b> e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm</li> <li>▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8%</li> <li>▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm</li> <li>▪ adeguato spazio di manovra interno</li> </ul>
<b>Materiali impiegati</b>	<p>Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.</p>
<b>Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.)</li> <li>▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.</li> </ul>
<b>Stabilità e staticità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante.</li> <li>▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)</li> </ul>

**N.B:** [\*] L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.



### 3.4 REGOLE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND DI VICENZAORO

Nell'elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni di seguito riportate:

#### 3.4.1 Stand Monoplanare

<p><b>Altezza dello stand</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'altezza di <b>tutti i lati</b> dello stand, dovrà essere pari ai limiti consentiti riportati nella tabella indicata al <b>paragrafo 4.1</b>, <u>eventuali deroghe potranno essere rilasciate a giudizio insindacabile della Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"</u></li> <li>• L'altezza indicata in <b>tabella 3.1</b> è da intendersi come <b>altezza obbligatoria</b></li> <li>• L'altezza dei pannelli utilizzati per la realizzazione delle pareti dello stand aventi altezza standard indicata, dovrà tenere conto dell'effettiva modalità di montaggio delle stesse. E' necessario valutare preventivamente tutti i limiti imposti dai corridoi definiti dal layout espositivo e dall'infrastruttura, studiando preventivamente le altezze dei pannelli da impiegare e le fasi di montaggio, affinché ogni operazione avvenga in completa sicurezza ed in conformità con le normative di sicurezza vigente oltre alle prescrizioni riportate nel presente Regolamento</li> <li>• I lati che si affacciano verso altri stand devono avere la stessa altezza del fronte (indicate nella <b>tab.4.1</b>) e essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.</li> </ul>
<p><b>Materiali impiegati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati</li> </ul>
<p><b>Cielini copertura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ragioni estetiche e di condizionamento, nella predisposizione dei progetti è <b>obbligatorio che, nei padiglioni 1, 2.1-2.4, 4, 6 e 7, gli stand siano coperti con un celino posto all'altezza massima consentita</b> (vedi tabella paragrafo precedente) avente colorazione preferibilmente RAL 9010</li> <li>• I <b>cielini di copertura dovranno essere realizzati con materiale microforato</b> (rete, tessuto, altro) al fine di consentire la corretta climatizzazione dello stand</li> <li>• <b>Non sono consentite coperture interamente chiuse;</b></li> <li>• E' consentita la realizzazione di un'eventuale seconda cielinatura posta ad altezza inferiore della copertura, purché la somma della superficie forata di entrambe, garantisca una corretta climatizzazione dello stand</li> </ul>
<p><b>Vie d'esodo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Negli stand aventi locali chiusi con superficie superiore a 100 mq, è necessario prevedere almeno 2 uscite di sicurezza verso i corridoi</b> ed indicare con apposita segnaletica la via d'esodo non visibile; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma per essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione.</li> <li>• Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m.</li> <li>• Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m.</li> </ul>

<p><b>Accessibilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stand dovranno presentare la caratteristica di <b>accessibilità</b> per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm</li> <li>▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8%</li> <li>▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm</li> <li>▪ adeguato spazio di manovra interno</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.)</li> <li>▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili</li> </ul>
<p><b>Stabilità e staticità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante.</li> <li>▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)</li> </ul>

### 3.4.2 Stand a 2 Piani

La costruzione di strutture a soppalco possono essere realizzati solamente nei padiglioni 1,4,6 e 7 del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e dovrà ottemperare alle seguenti norme:

<p><b>Altezza dello stand</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'altezza di tutti i lati dello stand, dovrà essere pari ai limiti consentiti</b> riportati nella tabella indicata al paragrafo 4.1, eventuali deroghe potranno essere rilasciate a giudizio insindacabile della Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" (ad esempio appendimenti di strutture reticolari tipo 'americane')</li> <li>• <b>Per le manifestazioni orafe l'altezza indicata in tabella è da intendersi come altezza obbligatoria</b></li> <li>• <b>L'altezza dei pannelli utilizzati per la realizzazione delle pareti dello stand aventi altezza standard indicata, dovrà tenere conto dell'effettiva modalità di montaggio delle stesse.</b> E' necessario valutare preventivamente tutti i limiti imposti dai corridoi definiti dal layout espositivo e dall'infrastruttura, studiando preventivamente le altezze dei pannelli da impiegare e le fasi di montaggio, affinché ogni operazione avvenga in completa sicurezza ed in conformità con le normative di sicurezza vigente oltre alle prescrizioni riportate nel presente Regolamento</li> <li>• L'altezza minima del piano superiore, calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del soffitto deve essere di almeno 2.40 metri</li> <li>• <b>I lati che si affacciano verso altri stand devono avere la stessa altezza del fronte (indicate nella tab.4.1) e essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.</b></li> </ul>
<p><b>Materiali impiegati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo</li> </ul>

	<p>“Norme di prevenzione incendi” per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.</p>
<b>Cielini copertura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per ragioni estetiche e di condizionamento, nella predisposizione dei progetti è obbligatorio che, nei padiglioni 1,2.1-2.4, 4, 6 e 7 del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, gli stand siano coperti con un celino posto all’altezza massima consentita (vedi tabella paragrafo precedente) avente colorazione preferibilmente RAL 9010;</b></li> <li>• <b>I cielini di copertura dovranno essere realizzati con materiale microforato (rete, tessuto, altro) al fine di consentire la corretta climatizzazione dello stand;</b></li> <li>• Non sono consentite coperture interamente chiuse;</li> <li>• E’ consentita la realizzazione di un’eventuale seconda cielinatura posta ad altezza inferiore della copertura, purché la somma della superficie forata di entrambe, garantisca una corretta climatizzazione dello stand.</li> </ul>
<b>Vie d’esodo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Negli stand aventi locali chiusi con superficie superiore a 100 mq, è necessario prevedere almeno 2 uscite di sicurezza verso i corridoi ed indicare con apposita segnaletica la via d’esodo dal posteggio;</b> dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma per essere visibili in caso di spegnimento dell’impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;</li> <li>• <b>Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m;</b></li> <li>• Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m;</li> </ul>
<b>Scale di accesso al soppalco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per soppalchi aventi superficie &lt; a 50 mq è necessario predisporre una scala avente larghezza minima da 90 cm;</li> <li>• Per soppalchi aventi superficie compresa tra i 50 mq ed i 100 mq è necessario predisporre una scala avente larghezza minima di 120 cm;</li> </ul>
<b>Accessibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stand dovranno presentare la caratteristica di <b>accessibilità</b> per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pavimento a raso o soglia d’ingresso non superiore a 2,5 cm</li> <li>▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all’8%</li> <li>▪ larghezza della porta d’ingresso non inferiore a 80 cm</li> <li>▪ adeguato spazio di manovra interno.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Parapetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altezza minima di 1,00 m calcolata dal piano di calpestio.</li> <li>• Devono essere calcolati per supportare una spinta orizzontale ai sensi della normativa in vigore.</li> </ul>
<b>Carichi di esercizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I carichi di esercizio da prevedere per il solaio del piano primo devono essere i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aree per conferenze, esibizioni e simili 400 kg/mq;</li> <li>▪ uffici aperti al pubblico e aree similari 300 kg/mq;</li> </ul> </li> </ul>
<b>Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d’ostacolo per l’accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.)</li> <li>▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.</li> </ul>

<b>Stabilità e staticità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante.</li> <li>▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)</li> </ul>
------------------------------	---

### 3.4.2 Salette di proiezione ed audizione

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- **posti a sedere:**
  - ✓ i posti a sedere devono essere disposti in settori di max n. 10 file e non più di n. 10 sedie per fila;
  - ✓ le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro;
  - ✓ è' consentito che siano accostate alle pareti laterali della saletta, file con un massimo di n. 4 posti;
  - ✓ nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere;
  - ✓ per tutto quanto non specificato, si dovranno rispettare le prescrizioni riportate nel DM 19/08/1996;
- **vie di uscita:**
  - ✓ ciascun locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alla capacità di deflusso;
  - ✓ le uscite dalla sala devono essere distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Qualora ciò risulti impossibile, deve provvedersi ad assicurare lo sfollamento dai vari settori con opportuno studio del movimento del pubblico in uscita e con conseguente dimensionamento dei corridoi di disimpegno interni;
  - ✓ la larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (m 0,60) e comunque non inferiore a due moduli (m 1,20).
  - ✓ la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori.
  - ✓ l'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2 m.
  - ✓ le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone;
  - ✓ le eventuali porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta e, possono essere previste a uno o due battenti;
- **illuminazione e segnaletica di sicurezza:**
  - ✓ l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 10 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 5 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.
  - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza;
  - ✓ sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.
- **segnaletica presente nei locali:**
  - ✓ nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare;
  - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza.

### 3.5 INVIO DEL PROGETTO

Al fine di poter verificare la congruità degli elaborati, l'Espositore o l'Allestitore suo delegato (con delega formale) dovrà caricare il progetto dello stand ed i certificati di reazione al fuoco dei materiali utilizzati, sul Portale della Sicurezza, almeno 30 giorni prima dell'inizio del montaggio dello stand. Tale documentazione risulta necessaria per la stampa dei badge personali di accesso.

#### 3.5.1 Stand Monoplanare

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand o gruppi di stand con il medesimo impianto, aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
  - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
  - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio.

#### 3.5.2 Stand a 2 Piani

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **PLANIMETRIE E DISEGNI COSTRUTTIVI** (scala 1:100);
- **PARTICOLARI TECNICI** (planimetrie e sezioni) delle rampe di accesso (solo per il soppalco);
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio;
- **RELAZIONE DI CALCOLO STATICO DELLA STRUTTURA** di dimensionamento delle strutture portanti, dei solai, delle travi, dei pilastri e dei vincoli in appoggio sottoscritti e timbrati in originale da ingegnere abilitato in possesso di laurea specialistica firmata da tecnici abilitati, redatta (in lingua italiana) ai sensi della normativa italiana secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008 e s.m.i.);
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
  - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
  - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;

**Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione, il numero di padiglione e lo stand, inoltre è necessario inserire il NOMINATIVO DELLA DITTA ALLESTITRICE, il nominativo, il contatto telefonico e l'indirizzo mail di un Referente dell'allestitore, a cui intende affidarsi l'Espositore, sua ragione sociale, sede e numero di telefono (fisso e mobile).**

Le strutture verticali degli stand devono essere progettate per raggiungere un'adeguata stabilità sia trasversale che longitudinale con carichi orizzontale di progetto secondo la normativa vigente.

Nei casi di allestimenti che presentino caratteristiche particolari della struttura e che la Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di

vista della stabilità, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico da parte di un tecnico abilitato.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario, Italian Exhibition Group S.p.A. potrà avvalersi di un ingegnere strutturista che verifichi la stabilità dello stand con spese a carico dell'Espositore.

Le autorizzazioni e gli interventi di Italian Exhibition Group S.p.A. non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

### **3.6 ALLESTIMENTI "FUORI STANDARD"**

Sono considerati FUORI STANDARD gli allestimenti che abbiano anche una sola delle seguenti caratteristiche:

• **Soppalco** con locali al primo livello, anche se interdetto al pubblico. L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata a mt. 5,50. Per i soppalchi è obbligatorio far pervenire almeno 5gg prima dell'inizio delle attività di allestimento, all'Ufficio Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", la seguente documentazione:

- ✓ **RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE** secondo le norme vigenti a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO** dell'allestitore;
- ✓ **CERTIFICATI DI IGNIFUGAZIONE** dei materiali impiegati;
- ✓ **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO**;

• **Sistemi di ancoraggio, appendimenti, a strutture di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"**.

Il servizio è attualmente utilizzabile solo al padiglione 7 del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza". Le richieste per appendimenti da realizzare in altri padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" (1, 4, 6 e 9) verranno valutate e autorizzate a giudizio insindacabile della Direzione Tecnica del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", poiché attualmente non sono presenti punti di appendimento fissi.

**L'Espositore che, nel padiglione 7 del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", intende utilizzare questo servizio, potrà farlo caricando almeno 30 gg prima dell'inizio della Manifestazione il modulo "ALL. V: Regolamento Appendimenti" in allegato, sul portale della Sicurezza.**

Il servizio fornito al pad.7, consiste nella fornitura di punti di appendimento costituiti da appositi cavi agganciati alle strutture di copertura del padiglione, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento, di illuminazione, diffusione sonora o quanto altro necessario al completamento dell'allestimento dello stand.

Il servizio non include il dispositivo (moschettone o sistema equivalente) per la connessione dei due cavi alla struttura da appendere, né le operazioni di tiro in quota e fissaggio ai punti di ancoraggio.

Ogni punto di appendimento è costituito da 2 cavi d'acciaio dotati di asole terminali. E' necessario che entrambi i cavi vengano connessi mediante moschettone o dispositivo equivalente (a carico dell'interessato) prima di appendere qualsiasi sistema di sospensione.

Le sospensioni dovranno essere esclusivamente a proiezione verticale, per cui i cavi forniti da Italian Exhibition Group S.p.A. non potranno essere tirati diagonalmente dall'Installatore.

La capacità portante massima di ogni punto di aggancio che è fornito da Italian Exhibition Group S.p.A. è pari a kg 150;

I punti di appendimento sono unicamente quelli stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A. individuati dal layout e dai cavi di appendimento predisposti dal Italian Exhibition Group S.p.A.. Non è possibile utilizzare altri punti o sistemi di appendimento salvo indicazioni diverse da parte dell'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".



Per il fissaggio delle strutture si dovranno utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio.

L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga dell'Organizzatore/Segreteria Operativa, è situato alla quota di 9 metri dal pavimento del padiglione.

Per poter usufruire del servizio è necessario rispettare ed accettare in toto quanto prescritto nell'apposito regolamento.

**A corredo del progetto per le strutture sospese a soffitto è necessario presentare:**

Entro **15 giorni** prima dell'inizio del montaggio:

- **RELAZIONE DI CALCOLO**, firmata da professionista abilitato e basata sul progetto costruttivo dello stand, che contenga:
  - ✓ documentazione tecnica illustrativa la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi sospesi (analisi dei carichi - a titolo esemplificativo ma non esaustivo: pesi propri della struttura, dei corpi illuminanti, degli apparati di diffusione sonora, dei proiettori, dei relativi cavi di alimentazione, ecc.);
  - ✓ schemi dei sistemi di sospensione/appendimento evidenzianti, ove presenti, i sistemi complessi (p.e. struttura di sostegno a sua volta sospesa ad altra struttura), i carichi dinamici (carichi che si muovono o possono farlo durante lo spettacolo), e gli eventuali motori, a firma di tecnico qualificato;
  - ✓ calcoli statici con determinazione dei carichi verticali gravanti su ogni punto di appendimento assegnato e dimensionamento delle strutture e dei sistemi di aggancio;
  - ✓ sequenza di installazione delle strutture al fine di mantenere le sollecitazioni dei punti di appendimento entro i limiti di carico assegnati durante il montaggio della struttura sia in fase di installazione che di smontaggio.

Al termine dell'installazione e prima dell'inizio della manifestazione:

- **CERTIFICAZIONE SULLA IDONEITÀ STATICA** del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema;
- **ATTESTAZIONE** di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (p.e. quelle sui motori) nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.

● **Pedane accessibili al pubblico con altezza maggiore di 80cm.**

E' obbligatorio far pervenire all'Ufficio Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" la seguente documentazione:

- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

● **Allestimenti autoportanti** (cioè tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento del Padiglione e costituiti da pareti, pedane e strutture portanti verticali e orizzontali sostenute dalle verticali, caratterizzati dai seguenti materiali:

- legno e/o derivati del legno;
- metallo in profilati commerciali assemblato con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate, comunemente chiamate "americane";
- vetro, utilizzato come parte di serramenti o come parete anche continua, e di altezza variabile anche rilevante;

- allestimenti misti quando vengono utilizzati insieme più di un componente di quelli precedentemente citati e/o altri materiali quali, per esempio, pareti composite costituite da tamburati a nido d'ape, plastiche e derivati, ecc ecc) che presentino anche una sola delle seguenti caratteristiche:

- ✓ strutture in legno con  $h > 4m$ ;
- ✓ struttura in legno con luce libera  $> 4m$ ;
- ✓ strutture a traliccio omologate con  $h > 4m$ ;
- ✓ strutture a traliccio omologate con luce libera  $> 8m$ ;
- ✓ vetro strutturale.

Per quest'ultimi allestimenti autoportanti è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza":

- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

#### **Palchi e Tribune.**

Per queste strutture è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza":

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti entro 5gg dall'inizio delle attività di allestimento (usualmente prodotta dal costruttore per palchi e/o tribune modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

#### **• Strutture esterne ai Padiglioni con superficie coperta $> 75mq$ .**

Per queste strutture è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti (usualmente prodotta dal costruttore per strutture modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

**Strutture Speciali** o strutture/allestimenti non ricadenti nei casi sopra elencati ma che presentino caratteristiche tali da configurare situazioni particolari dal punto di vista statico per le quali i tecnici di Italian Exhibition Group S.p.A., potranno decidere di intervenire per richiedere tutte le certificazioni necessarie.

*Per quanto riguarda la relazione di calcolo allestimenti fuori standard, essa va consegnata almeno 5gg prima dell'inizio degli allestimenti. Nel caso in cui l'Allestitore o l'Espositore non fosse in possesso della relazione di calcolo allestimenti fuori standard firmata da tecnico abilitato, è possibile richiedere tale servizio a Italian Exhibition Group S.p.A.. Per quanto riguarda, invece, la certificazione di idoneità statica firmata da tecnico abilitato, il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio manifestazione. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, Italian Exhibition Group S.p.A. incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore*

*compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso fosse difforme a quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Italian Exhibition Group S.p.A., lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.*

## ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND

### 4.1 NORME GENERALI

#### 4.1.1 Obblighi

Durante la realizzazione e lo smontaggio degli stand l'Allestitore e/o l'Espositore che, in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, si occupa dell'allestimento in proprio dello stand, deve osservare le seguenti prescrizioni:

- deve contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnata, individuata mediante segni a pavimento o da indicazioni del personale di Italian Exhibition Group S.p.A.;
- il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- deve organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie verificando che siano sempre liberi i percorsi con corridoi di almeno 120 cm, assicurando la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito, evitando ogni ingombro suscettibile di impedire l'accesso, anche temporaneo, alle stesse. Il personale dello Spedizioniere Ufficiale Expotrans è autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A. a segnalare direttamente eventuali difformità ai singoli Allestitori/Espositori ed in ogni caso è autorizzato a spostare il materiale ostruente e a liberare il passaggio.
- deve lasciare visibili ed agibili tutti i presidi antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, di aria compressa, le cassette di derivazione telefonica ed ogni altro servizio tecnico;
- deve adottare idonee misure di sicurezza, prevedendo l'utilizzo di adeguati trabatelli e ponteggi a norma, piattaforme elevatrici ecc. per prevenire i rischi di caduta dall'alto;
- deve allestire i posteggi in modo da non nuocere all'estetica e alla funzionalità dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri operatori e visitatori;
- deve realizzare, a proprio carico, allestimenti completi e finiti a regola d'arte che risultino decorosi anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici;
- deve mantenere agibili gli ascensori e i montacarichi, i varchi e i passi carrabili;
- deve mantenere le superfici di aerazione prospicienti il corridoio o il soffitto per garantire una corretta climatizzazione dell'interno dello stand;
- **deve spegnere l'impianto elettrico del suo stand, alla fine della giornata espositiva;**
- **deve utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;**
- deve rendere riconoscibile mediante etichetta con indicazione della ragione sociale della ditta di allestitrice ogni latta di vernice che deve essere utilizzata;

#### 4.1.2 Divieti

E' fatto assoluto divieto agli Espositori ed agli Allestitori di:

- deteriorare le pareti, l'intonaco ed il pavimento dei padiglioni e ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili; sottoporre altresì a trattamento di

ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;

- **ancorare elementi di allestimento alle pareti, ai soffitti, alle strutture e alle installazioni tecniche dei padiglioni;**

- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura;
- utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà di Italian Exhibition Group S.p.A., nonché apporre adesivi alle stesse;

- effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.). In particolare è fatto divieto di allacciare se non autorizzati carrelli elevatori, transpallet elettrici e qualsiasi tipo di mezzo di movimentazione o sollevamento. Tutti questi servo mezzi elettrici devono essere caricati all'esterno dei padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" o nei punti autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o da Expotrans nella qualità di Spedizioniere Ufficiale

- **applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alla segnaletica in generale e di emergenza, ai cartelli pubblicitari ecc. anche se trattasi di carichi leggeri (manifesti, cavi, pannelli, standardi, ecc.);**

- introdurre nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di Italian Exhibition Group S.p.A.;

- utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti;
- accedere con qualsiasi mezzo a motore acceso all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";

- **fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";**

- depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle uscite di sicurezza;
- eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria come ad esempio il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature di aspirazione, dato che la produzione di polvere di legno e/o di ferro è considerata attività a rischio cancerogeno. In caso di necessità, tali lavorazioni potranno essere effettuate all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" solamente abbinate all'utilizzo di un aspiratore. Eventuali costi legati alle pulizie a seguito di dispersione delle polveri saranno addebitate all'Allestitore che le ha prodotte.

- introdurre ed usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";

- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi senza la preventiva autorizzazione dell'Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

- depositare ed accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non preventivamente autorizzate da Italian Exhibition Group S.p.A.;

**Prima della fine della Manifestazione non è possibile smontare neppure parzialmente lo stand.**

## **4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE**

Lo sgombero delle aree espositive può iniziare solamente dopo la chiusura della manifestazione in base all'orario comunicato da Italian Exhibition Group S.p.A. in occasione delle singole manifestazioni, come indicato nel Vademecum e nelle lettere di sgombero specifiche.

Il mancato rispetto degli orari indicati implica sanzioni e penali a carico dell'Espositore.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di stabilire tempi diversi e priorità per il disallestimento delle aree espositive situati in determinate aree.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: moquette, pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.

Devono pure essere rimosse eventuali tracce di vernice e collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

In caso di mancato rispetto dei tempi di disallestimento, i materiali utilizzati per l'allestimento e gli altri oggetti presenti nello stand potranno venire rimossi a cura di Italian Exhibition Group S.p.A. ed immagazzinati. Tutte le spese che ne deriveranno nonché il rischio per furto, perdite e danni sono a carico dell'Espositore.

Decorsi due mesi dal termine stabilito per il disallestimento, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di far vendere all'asta i materiali non ritirati trattenendo le spese sostenute.

**Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all' Espositore, saranno allo stesso addebitati.**

**Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda al capitolo 2.3 del presente Regolamento.**

#### **4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI**

E' attivo un servizio di sorveglianza con un presidio presso l'ingresso esterno Est del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" tramite un'Azienda di vigilanza regolarmente autorizzata, con l'impiego di personale adeguatamente formato. Tali addetti sono incaricati del controllo dei badge di accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e possono intervenire per far rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento. Agli addetti è data facoltà anche di ispezionare gli automezzi in uscita dal Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e la verifica delle eventuali merci trasportate.

Italian Exhibition Group S.p.A. inoltre, provvede ad un servizio generale di vigilanza diurna e notturna del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per tutta la durata di ogni singola Manifestazione.

**L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione, giornate di allestimento e disallestimento comprese.**

Il Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" è dotato di un sistema di videosorveglianza.

#### **4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI**

In relazione alla gestione dei rifiuti all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", Italian Exhibition Group S.p.A. effettua la raccolta differenziata.

Tutte le persone che accedono al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" sono tenute, a conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro) negli appositi cestini di raccolta.

I bar ed i punti di ristoro interni al quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili pertanto i resti di cibo prodotti, dovranno essere collocati negli appositi contenitori per il rifiuto biodegradabile presenti in loco.

Infine, i rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;

##### **4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento**

**Tutti i rifiuti prodotti durante le operazioni di allestimento e disallestimento dello stand (es. imballi,**



**cartone, legno, cartongesso, plastica, rifiuti ingombranti ecc.) dovranno essere smaltiti OBBLIGATORIAMENTE in proprio dalle ditte espositrici/allestitrici.** Tutte le operazioni di smaltimento dovranno essere effettuate secondo la normativa in materia vigente (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e s.m.i).

#### **4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione**

L'Espositore ed i suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'area fieristica e nello spazio espositivo assegnato. A tal proposito, durante la manifestazione, agli Espositori verranno forniti sacchetti di diverso colore per conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro).

#### **4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose**

Per la gestione/smaltimento di sostanze pericolose quali: latte di colore, oli esausti, vernici ecc. che possono essere utilizzate conformemente a quanto riportato nel presente regolamento, è OBBLIGATORIO, prima di introdurre all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", l'etichettatura con il nome della ditta espositrice/allestitrice proprietaria, al fine di permetterne la rintracciabilità.

#### **4.4.4 Divieti**

- È rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto senza l'ausilio di apposite tubature di scarico;
- È assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.
- È vietato abbandonare nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" parte degli allestimenti degli stand, quali moquette, cocciami, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della pavimentazione tessile;
- È vietato introdurre all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma.

**Qualora Italian Exhibition Group S.p.A., tramite il proprio servizio ispettivo, rilevasse la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebiterà all'espositore/allestitore la relativa sanzione, come indicato nel successivo capitolo 5, oltre all'eventuale ulteriore addebito per danni e per lo smaltimento.**

**La ditta allestitrice/espositrice, dovrà scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Italian Exhibition Group S.p.A., provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, il personale di Italian Exhibition Group S.p.A., addetto alla sorveglianza, redigerà appositi verbali con l'addebito delle relative sanzioni.**

**I rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.**

## **SANZIONI E PENALI**

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

In caso in cui le verifiche di cui al par. 4.1.1. e 4.1.2. abbiano esito negativo, alla Ditta Responsabile (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore) verrà contestato l'addebito mediante messaggio di posta elettronica, lettera, lettera a.r. o con la posta elettronica certificata (PEC) ed inoltre, verranno applicate sanzioni e penali e nelle comunicazioni con le tempistiche di allestimento e disallestimento specifiche per ciascuna manifestazione.

L'Espositore che come Committente ha autorizzato la ditta ad operare nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio posteggio, verrà informato della contestazione, ove la stessa, a insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A., sia inviata al solo Allestitore o al solo Appaltatore.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta o sprovvisto dell'abbigliamento stabilito (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore);
- inserire il nominativo dell'Allestitore o dell'Appaltatore che abbia adibito il personale anzidetto in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Di seguito si riportano inoltre alcune sanzioni generali comuni a tutte le manifestazioni/congressi:

### **5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO**

Italian Exhibition Group S.p.A. non consente l'avvio dei lavori di allestimento del posteggio in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore.

### **5.2 ALLESTIMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO E/O AL PROGETTO APPROVATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, può imporre la modifica delle parti di allestimento non conformi al regolamento tecnico e/o non conformi al progetto approvato, applicando nel contempo all'Espositore, una penale pari a € 5.000 per l'infrazione commessa.

### **5.3 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, al fine di verificare il rispetto dell'occupazione delle aree assegnate, può imporre la modifica, lo spostamento e l'eventuale rimozione delle parti di allestimento non conformi. All'Espositore che ha effettuato l'infrazione saranno applicati tutti i costi relativi alla modifica delle strutture per rendere conforme lo stand al progetto approvato da Italian Exhibition Group S.p.A. come da Regolamento Tecnico Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", gli eventuali costi per la modifica degli stand adiacenti, infine verrà applicata allo stesso tempo, una penale pari a € 1.000 per l'infrazione commessa, addebitando la maggiorazione del prezzo dell'area per i mq reali occupati.

### **5.4 PERMANENZA NON AUTORIZZATA NEL POSTEGGIO OLTRE L'ORARIO CONSENTITO**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, applica una penale pari a € 250 per

ogni ora o frazione di ora di permanenza nel posteggio oltre l'orario consentito, fino a due giorni di sosta, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

### **5.5 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, applica una penale pari a:  
- € 500 (I.V.A. esclusa) per ogni ora o frazione di ora di permanenza nel posteggio oltre l'orario consentito, non autorizzato, per l'ultimazione dei lavori di allestimento delle strutture dello stand, fino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno consentito per il montaggio del posteggio;

**N.B: Per le manifestazioni orafe in particolare, verranno applicate sanzioni pari a € 500 fino alle ore 24.00 della giornata fissata per l'ultimazione dei lavori, mentre dalle ore 00.00 dell'antivigilia, verranno addebitati € 10.000 fatto salvo il risarcimento del maggior danno computato da Italian Exhibition Group S.p.A..**

### **5.6 PRESENZA DI PRODOTTI E/O MATERIALI NON AMMESSI**

Italian Exhibition Group S.p.A. anche con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione può imporre, a proprio insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali non ammessi dal presente Regolamento con l'addebito dei relativi costi all'Espositore.

In attesa dell'esecuzione dei lavori, Italian Exhibition Group S.p.A. può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

### **5.7 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione può imporre, a proprio insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali/impianti privi di certificazioni e dichiarazioni di conformità, con l'addebito dei relativi costi all'Espositore. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e/o sostituzione dei materiali non idonei, Italian Exhibition Group S.p.A. può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

### **5.8 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUPTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale di e 100 € per ogni infrazione commessa.

### **5.9 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che provocano il danneggiamento delle strutture di Italian Exhibition Group S.p.A. a causa del mancato rispetto del divieto di affissione, aggancio, foratura delle pareti, pavimento, soffitti, controsoffittature ecc..

Eventuali danni riscontrati nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" o nelle strutture a noleggio fornite da Italian Exhibition Group S.p.A., saranno addebitati ai rispettivi Espositori, con i seguenti costi:

- Rimozione biadesivo €/mt. 10,00
- Adesivi pubblicitari €/cmq. 1,00
- Chiodi, viti ecc. €/cad. 10,00 + manodopera
- Costo riparazione e manomissioni strutture della Fiera €/ora 30,00
- Riparazione, imbrattamento pareti e/o pavimento €/mq. 100,00

### **5.10 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, può imporre il Divieto di Fumo, e in caso di inosservanza, ritirare la tessera nominativa di accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" segnalando agli Organismi preposti di Vigilanza, per l'applicazione delle eventuali sanzioni di Legge.

### **5.11 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti che rendono inagibili i presidi e gli impianti antincendio, così come, del deposito del materiale da esposizione che non permette agevolmente l'accesso agli stessi, con addebito all'Espositore dei costi relativi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Italian Exhibition Group S.p.A. può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

### **5.12 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti e/o materiale da esposizione, che impedisca l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nel posteggio con addebito all'Espositore dei costi relativi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Italian Exhibition Group S.p.A. può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

### **5.13 SOSTA NOTTURNA NON AUTORIZZATA**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, per sosta notturna non autorizzata, applica una penale di € 250 per ogni notte o frazione. In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo, addebitando all'Espositore, ogni costo relativo (uscita azienda rimozione, rimozione, deposito temporaneo ecc.).

### **5.14 MANCATO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI ALLA VIABILITÀ INTERNA**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza, ritira il contrassegno di accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

### **5.15 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto di un'autofficina/carrozzeria autorizzata alla rimozione e deposito dei veicoli, potrà provvedere alla rimozione del mezzo.

Tutte le spese per chiamata, rimozione, recupero e deposito saranno computate in toto al proprietario del mezzo rimosso.

### **5.16 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO**

Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del fornitore Ufficiale per la movimentazione della merce all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal Quartiere.

### **5.17 ABBANDONO RIFIUTI**

E' vietato gettare o accumulare scarti sulla pavimentazione delle corsie del padiglione ed in tutte le aree del quartiere fieristico. L'eventuale accumulo e stoccaggio dei materiali di scarto è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

Devono essere rimosse eventuali tracce di vernici e di collante a pavimento causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti. Eventuali danni, attribuibili all'Espositore o suoi incaricati, sono allo stesso addebitati. Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni, Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che abbandonano i rifiuti all'interno del quartiere fieristico, applicando una penale di € 2.000 sommate alle spese dell'intero smaltimento e degli eventuali danni arrecati a Italian Exhibition Group S.p.A..

Nei casi di abbandono di rifiuti speciali pericolosi Italian Exhibition Group S.p.A. potrà provvedere anche a denunciare l'illecito alla pubblica autorità.

## NORME DI PREVENZIONE INCENDI

### 6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", gli Espositori dovranno osservare e far osservare agli allestitori dello stand la normativa di legge in materia di antincendio.

È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione.

È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.

Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

In ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- I pavimenti e le pareti devono avere classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e ciellini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1M;

Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.

Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili).

Gli arredi degli stand sono esclusi dall'applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

#### Impiego a pavimento:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A <sub>2-FL</sub> -s1), (A <sub>2-FL</sub> -s2), (B <sub>FL</sub> -s1), (B <sub>FL</sub> -s2)
II	Classe 2	(C <sub>FL</sub> -s1), (C <sub>FL</sub> -s2)

#### Impiego a parete:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)



**Impiego a soffitto:**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

**NOTA:** Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali ed i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

**6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI**

Ogni Espositore o Suo Delegato, è tenuto a consegnare, nei tempi indicati nella Domanda di Partecipazione, la relativa documentazione attestante la reazione al fuoco dei materiali impiegati.

Dovrà pertanto caricare sul portale della sicurezza e/o consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", nello specifico:

- Ove venga impiegato materiale combustibile:
  - ✓ Dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo e la corretta posa del materiale impiegato per l'allestimento dello stand, conformemente a quanto indicato nei certificati di reazione al fuoco dei materiali.
- Ove venga impiegato materiale di classe 1, IM o pannelli combustibili protetti con vernice in classe 1, l'Espositore dovrà far pervenire:
  - ✓ Dichiarazione di corretta posa in opera da parte dell'installatore con allegato l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

I materiali omologati devono esser provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato.

Qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità. Ciascun venditore dovrà, sotto la propria responsabilità civile e penale dichiarare che il materiale venduto sia provvisto della dichiarazione di conformità specificando gli estremi dell'omologazione.

Per il materiale ignifugato: il "Certificato di ignifugazione" viene redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, all'interno dello stesso devono risultare:

- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: l'atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.
- f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno da sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità Italian Exhibition Group S.p.A., l'espositore ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A. e dei terzi medesimi, per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi, a risarcire direttamente eventuali danni subiti direttamente da Italian Exhibition Group S.p.A..

## **NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO**

### **7.1 LEGGI E REGOLAMENTI**

Premesso che, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08, nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo, ai sensi dell'art. 26, diventa l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso.

**All' Espositore spetta dunque nell'ambito dei lavori di costruzione, allestimento e arredo degli stand - in qualità di Committente - la messa in atto di tutte quelle azioni di prevenzione tese a far sì che l'attività lavorativa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza**

L'Espositore, come ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed, in particolare, quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", dovrà ottemperare a quanto segue:

- 1) in qualità di Committente, qualora ne sussistano le condizioni di applicazione, provvede all'attuazione delle misure indicate nel Decreto Interministeriale Palchi e Fiere, emanato il 22/07/2014. Qualora invece le attività non rientrino nel campo di applicazione del suddetto decreto, l'Espositore dovrà ottemperare a quanto previsto nell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 2) Qualora venga attuato il titolo IV del D.lgs. 81/08, il PSC redatto conformemente all'allegato III del Decreto del 22/07/2014, dovrà essere tenuto nello stand in tutte le fasi di lavoro al fine di essere seguito dalle imprese affidatarie e coordinato dalla ditta espositrice. Anche nel caso in cui sia prevista un'unica impresa, il datore di lavoro dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 3) verificare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa titolare del contratto di allestimento, nonché di ogni impresa esecutrice e lavoratore autonomo in subappalto. La verifica deve avvenire mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e/o di quant'altro previsto dalla normativa vigente. Ai sensi del citato decreto, art. 26, comma 4), il Committente risponde in solido con l'appaltatore per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi;
- 4) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, fornendo loro il Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", il Regolamento della Sicurezza del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", il DUVRI della manifestazione, prodotto da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall'Organizzatore esterno nel caso di manifestazioni organizzate da terzi;
- 5) cooperare, con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 6) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 7) esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese

affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5. Le Autorità di Vigilanza potranno richiedere la verifica dei contratti in caso di infortunio sul lavoro per le conseguenze dell'art. 26, comma 4;

- 8) nel caso vengano effettuate lavorazioni per l'installazione dello stand con proprio personale, provvedere alla valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e iscriversi in ogni caso al portale della Sicurezza come se fosse una ditta Allestitrice, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in sicurezza.

E' obbligo dell'Espositore conservare, presso lo stand, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, firmati da tutte le figure aziendali preposte ed interessate nella stesura degli stessi. I suddetti documenti dovranno essere a disposizione dell'Autorità di Vigilanza, per tutta la durata delle fasi di allestimento e disallestimento.

Tutte le attività svolte all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" devono essere svolte nel rispetto oltre che della normativa sulla sicurezza vigente anche dell' *ALL.I "REGOLAMENTO SICUREZZA SUL LAVORO"* e del DUVRI di manifestazione scaricabili, come il presente Regolamento, dal sito della manifestazione, che costituiscono parte integrante del presente documento e che raccolgono gli aspetti relativi al rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro dettata dal Testo Unico D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

## **7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE**

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni sopra riportate costituirà fonte di responsabilità dell'Espositore per fatti pregiudizievoli da chiunque commessi nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", in relazione alle attività svolte per suo conto nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio dell'Evento.

Pertanto l'Espositore si obbliga a risarcire i danni che direttamente o indirettamente dovessero derivarne a terzi o a Italian Exhibition Group S.p.A., sollevando quest'ultima da ogni richiesta, pretesa o rivalsa.

## **7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI**

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo vigente in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

L'inosservanza delle norme appena richiamate comporta l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo.

Italian Exhibition Group S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'espositore e delle imprese da questo incaricate".

## DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO

Per tutti coloro che locano un'Area Libera, al fine di ottenere il titolo di ingresso (badge Allestimento) per l'accesso al montaggio degli stand valido nel periodo di allestimento e disallestimento, è necessario caricare nel Safety Portal la seguente documentazione:

- **Progetti dello stand** completo si ogni allegato come indicato al par. 3.5
- **Progetto dell'impianto elettrico** ove necessario
- **Progetto delle strutture sospese** ove previsto
- **Progetto delle strutture particolari** ove previsto
- **Dichiarazione di conformità che attesti la classe di reazione al fuoco**, dei materiali impiegati per l'allestimento, conformi alla normativa sulla prevenzione incendi

**Al termine delle operazioni di allestimento e comunque almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Evento dovrà essere caricata sul portale della sicurezza, al fine di ottenere l'erogazione di energia elettrica e l'autorizzazione all'apertura e all'utilizzo dello stand durante le giornate di apertura al pubblico, la seguente documentazione:**

- **Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte**, con allegato il certificato di abilitazione professionale dell'installatore come dalle normative vigenti in particolare al D.M. 37/2008, per le aziende installatrici iscritti agli albi professionali di un altro paese della Comunità Europea, alle equivalenti norme del paese di origine, completa degli allegati obbligatori previsti dal decreto sopra citato, completa di progetto dell'impianto elettrico se nel caso previsto
- **Dichiarazione di corretta installazione e posa dei materiali impiegati**
- **Certificazioni ed attestazioni per le eventuali strutture sospese**
- **Certificato di idoneità statica per opere ed allestimenti particolari**, quali stand bipiano, allestimenti con particolari configurazioni fuori schema, per cui Italian Exhibition Group S.p.A. richiede tale certificazione a firma di un professionista abilitato;
- **Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture**

## DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI

### 9.1 IMPIANTI ELETTRICI

#### 9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione

Italian Exhibition Group S.p.A. mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dall'Ente erogatore. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a Terzi.

**Nei padiglioni sono presenti delle prese elettriche di servizio che possono essere utilizzate dagli Espositori e dagli Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili.**

**In tali periodi le prese di forza motrice allacciate agli stand non saranno attive, fintanto che non sarà consegnata la dichiarazione di conformità ad ultimazione dell'impianto a servizio dello stand. Eventuali prove degli impianti delle aree espositive, potranno essere effettuate mediante l'allacciamento ad un quadretto di cantiere certificato, previo accordo con Italian Exhibition Group S.p.A. per l'erogazione dell'energia minima necessaria a tale scopo. Agli inadempienti verranno applicate apposite sanzioni qualora non rispettino questa prescrizione.**

I punti di utenza per gli espositori sono costituiti da tante prese CEE interbloccate quanti sono i moduli stand alle quali saranno allacciati gli impianti elettrici delle aree espositive, secondo le indicazioni fornite dal personale incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A.. Tali punti sono situati su pilastri, su parete o a sospensione a seconda del padiglione.

Di seguito sono riportate le tipologie di prese e la potenza disponibile per ogni padiglione. Per particolari esigenze di tipologie di presa e potenza diverse da quella disponibili, dovrà essere preventivamente fatta richiesta all'Ufficio Operation del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" che ne valuterà la fattibilità e preventiverà i relativi costi.

Padiglione	DISPONIBILE		
	Tipo presa	Potenza	Tensione
1	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
2	16 A 3 poli (1F+N-T)	2 kW	220
2.1-2,4	16 A 3 poli (1F+N-T)	2 kW	220
3	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
3.1	16 A 3 poli (1F+N-T)	2 kW	220
3.2	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
4	16 A 5 poli (3F+N-T)	6 kW	380
5	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
6	32 A 5 poli (3F+N-T)	20 kW	380
7	32 A 5 poli (3F+N-T)	20 kW	380
8.0 (*)	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380
8.1 (*)	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380
9	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380

**(\*) Da predisporre SU SPECIFICA RICHIESTA**

Gli stand sono dotati normalmente di 1 KW di potenza per ogni modulo.

**L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, la fornitura di potenza elettrica supplementare. Le richieste superiori di potenza verranno valutate e, se concesse, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'elettricista incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A..**

**9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi**

La realizzazione degli impianti potrà essere eseguita a cura dell'Espositore, il quale ne sarà garante sotto ogni aspetto anche nel caso in cui appalti la realizzazione dell'impianto ad idonea ditta e/o elettricista.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 82, comma 1, lettera c, punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008: "l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori abilitati dal Datore di lavoro dell'impresa installatrice, ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (PES-PAV)".

Tutte le installazioni dovranno essere realizzate senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, alle Ditte espositrici confinanti. A valle della presa interbloccata sono a totale carico dell'Espositore e dell'Elettricista da questi incaricato il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti, tra le quali (di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione in vigore):

- Il D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- Le norme C.E.I.;
- Le norme armonizzate CENELEC;
- Le norme UNI;

E' vietato effettuare in proprio, o tramite Terzi non autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.) e tendere o posare linee di servizi tecnologici a pavimento o in quota lungo i corridoi delle aree espositive.

L'Espositore è tenuto a verificare personalmente la rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Italian Exhibition Group S.p.A. e il personale autorizzato all'operazione, da ogni qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'emissione di tale controllo.

**Ai fini della prevenzione incendi gli impianti elettrici non devono costituire causa primaria d'incendio e nemmeno devono costituire via privilegiata di propagazione per gli incendi.**

**Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a presentare a Italian Exhibition Group S.p.A., per ogni manifestazione, la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" prevista dal D.M. 37/2008 attestante la corrispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte con allegata la visura camerale dell'installatore.**

**Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per nazioni estere.**

**9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia**

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, al fine di permettere la verifica e l'allacciamento del posteggio da parte del personale di Italian Exhibition Group S.p.A. e permettere eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.

**9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio**

L'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del posteggio, a



valle del punto presa messo a disposizione da Italian Exhibition Group S.p.A..

Il quadro dovrà avere un involucro di materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle norme di prodotto, avente un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nel posteggio, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale  $I_{dn} = 30 \text{ mA}$  (0,03 A). A valle dell'interruttore generale saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione del posteggio, di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico, ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità.

La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza del posteggio.

Tutti gli interruttori ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase.

Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti del posteggio, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore quadro al pavimento finito del posteggio, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato sgombero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno del posteggio.

Nota: nel caso l'alimentazione del posteggio venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri, quanti saranno i punti presa utilizzati.

Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite del posteggio, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

**E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 m dal pavimento. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.**

### 9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi

<b>Interruttori</b>	Devono essere di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità. Gli interruttori devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.
<b>Potenza</b>	La potenza massima di ogni circuito in partenza dall'interruttore interbloccato dei padiglioni non deve essere superiore a 2000 W.
<b>Giunzioni</b>	Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra devono essere realizzati con capicorda ed essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore.
<b>Prese e spine</b>	Le prese e le spine devono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione di terra, garantire l'inaccessibilità alle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta;</li> <li>• le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di</li> </ul>

	<p>interruttore differenziale ed interruttore di protezione termica adeguata al carico e non superiore all'utenza della presa di allaccio di Italian Exhibition Group S.p.A..</p>
<b>Cavi</b>	<p><b>La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm<sup>2</sup>.</b> Il riferimento principale per la realizzazione di impianti elettrici di distribuzione all'interno degli stand è la Norma CEI 64/8 parte 7 (Ambienti e applicazioni particolari) sez. 711 - Fiere, mostre e stand. <b>Per posa interna devono essere utilizzati cavi non propaganti l'incendio (CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi tossici LSOH (CEI 20-38):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cavi unipolari: N07G9-K (CEI 20-22 + CEI 20-38)</li> <li>• Cavi multipolari: FG7OM1-0,6/1 KV (CEI 20-22 + CEI 20-38)</li> </ul> <p><b>Per posa esterna (all'aperto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cavi isolati 0,6/1 KV, i più diffusi oggi sono: FG7OR-0,6/1KV (CEI 20-22)</li> </ul>
<b>Messa a terra</b>	<p>Tutte le parti in tensione dell'impianto, le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli corpi illuminanti devono essere collegate all'impianto di terra (presente nel polo della presa del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza") mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) conformemente alle norme CEI vigenti.</p>
<b>Comandi e protezioni</b>	<p>I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi. I portalampade per lampade ad incandescenza devono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle stesse possano effettuarsi senza toccare le parti in tensione.</p>
<b>Corpi illuminanti</b>	<p>I corpi illuminanti, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 m – 100/300 W, 1 m (CEI 64.8). Le lampade alogene devono essere protette da schermo di vetro. E' preferibile l'utilizzo di lampade a basso consumo (led).</p>
<b>Protezioni contro sovratensioni e sovraccarichi</b>	<p>Si richiamano le indicazioni citate nelle norme CEI 64-8, concernenti rispettivamente "le misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti" e la "protezione delle condutture contro le sovracorrenti".</p>
<b>Insegne luminose</b>	<p>Le insegne luminose devono essere di tipo fisso e senza intermittenze. Inoltre, la tensione di alimentazione non deve essere superiore a 220 V e le insegne devono essere protette con schermi o altri dispositivi in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.</p>
<b>Apparecchi particolari</b>	<p>Le apparecchiature ad alta frequenza o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza devono essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo di queste apparecchiature. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".</p>
<b>Utilizzatori elettrici</b>	<p>Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un <math>\cos \Phi</math> non inferiore allo 0,9.</p>

### **9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici**

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte degli incaricati di Italian Exhibition Group S.p.A. dell'effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti inseriti nei precedenti paragrafi e previa consegna all' Ufficio Operations della "Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" (D.M. 37/2008).

Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

### **9.1.7 Allacciamento idrico e scarico**

**L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, il servizio "Allacciamento acqua e consumi idrici" ed eventuali altri legati all'allaccio idrico, se concesso, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'idraulico incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A..**

Il servizio può essere richiesto attraverso l'Area Riservata, solamente al padiglione 7, ove invece nel posteggio assegnato non risultino presenti attacchi, l'Espositore si dovrà rivolgere al Servizio Assistenza Tecnica Espositori (SATE), che verifica la possibilità di allacciamento agli attacchi del posteggio più vicino.

L'Espositore che richiede il servizio deve prevedere nel progetto il passaggio delle linee idriche di carico e scarico.

## **9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA**

### **9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa**

I padiglioni 1, 4 e 7 sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore, da allacciarsi alla rete dell'aria compressa del quartiere, devono essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

### **9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa**

Si precisa che ogni presa per aria compressa può erogare 150 nl/min 8 bar. La presa da ½ pollice è del tipo universale a baionetta ed è posta ad un'altezza di circa 3 m dal pavimento. Le eventuali riduzioni di pressione e gli innesti dovranno essere gestiti a cura e carico dell'Espositore e dell'Allestitore.

## **9.3 SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI**

### **9.3.1 Impianto telefonico nel posteggio**

**La domanda di allacciamento deve essere effettuata tramite la compilazione dell'apposito modulo avvalendosi del modulo "Richiesta allacciamento telefonico", nei termini previsti sullo stesso modulo.**

L'apparecchio telefonico in consegna all'Espositore, che ne è responsabile verso Italian Exhibition Group S.p.A., va restituito all'assistenza Espositori al termine della manifestazione e prima di lasciare l'area espositiva. Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo stabilito da Italian Exhibition Group S.p.A., come riportato nella relativa modulistica allegata alla domanda di partecipazione alla manifestazione.

L'allacciamento alla rete telefonica potrà essere realizzato solamente dai tecnici incaricati da Italian Exhibition Group S.p.A.

### **9.3.2 Wi-Fi**

**La domanda di allacciamento deve essere effettuata tramite la compilazione dell'apposito modulo avvalendosi del modulo "Richiesta Wi-Fi", nei termini previsti sullo stesso modulo.**

Caratteristiche, tariffe e modalità sono riportate all'interno del modulo stesso.

Italian Exhibition Group S.p.A. è espressamente esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'Espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso per cause non imputabili a Italian Exhibition Group S.p.A. o per cause di forza maggiore.

### **9.4 RESPONSABILITA'**

L'Espositore è l'unico responsabile dei propri impianti.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'Espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso, per cause non imputabili a Italian Exhibition Group S.p.A. o per cause di forza maggiore.

## **MOVIMENTAZIONE MATERIALI**

### **10.1 DISPOSIZIONI GENERALI**

Sono a carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento, che potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di allestimento e disallestimento di manifestazione.

### **10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"**

Per la movimentazione delle merci all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", Italian Exhibition Group S.p.A. si avvale di uno Spedizioniere Ufficiale, la società Expotrans srl.

Si prega pertanto di contattare preventivamente Expotrans, per le attività di carico/scarico e di movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni.

Si informa che Expotrans non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate preventivamente come indicato nel presente regolamento e nel regolamento/vademecum di manifestazione.

### **10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO**

Per motivi di sicurezza agli Espositori ed agli Allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree ecc. di loro proprietà o a noleggio non preventivamente controllate da Expotrans. L'accesso e l'utilizzo di tali mezzi all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" comporta un costo che è indicato nel Tariffario Ufficiale di Expotrans, che erogherà un relativo pass identificativo.

Ogni mezzo sarà autorizzato per poter lavorare solo **all'interno della propria area espositiva (posteggio)**. Eventuali spostamenti **esterni alla stessa** e/o **interni** tra i padiglioni sono espressamente vietati, eventuali necessità in tal senso dovranno essere segnalate ad Expotrans che effettuerà tali spostamenti.

Nel caso venga identificato da parte degli addetti Expotrans un servo mezzo all'interno di un padiglione del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" non autorizzato nel pass identificativo, tale mezzo sarà spostato nel padiglione corretto e sarà elevata all'Espositore/Allestitore una sanzione di un'ora di carrello elevatore come da Tariffario Ufficiale Expotrans.

**I mezzi di Expotrans per la movimentazione ed il sollevamento delle merci, sono gli unici autorizzati ad operare all'esterno dei padiglioni, a portare il materiale fino al posteggio dello stand all'interno dei padiglioni e ad operare negli spazi comuni esterni ai posteggi locati dagli espositori nel periodo di montaggio/smontaggio e manifestazione.**

## ASSICURAZIONI

### 11.1 ASSICURAZIONE – DANNI

L'Espositore è **obbligato** ad assicurare:

- la responsabilità civile per danni provocati a terzi ed ai propri dipendenti, nonché i danni provocati a Italian Exhibition Group S.p.A. ed ai suoi dipendenti e/o addetti;
- lo stand e quant'altro presente nello stand contro tutti i rischi (a puro titolo esemplificativo e non limitativo: furto, incendio, eventi dolosi in genere, danni da infiltrazioni o caduta d'acqua, eventi naturali in genere, rotture, rovine) per tutto il periodo di permanenza degli stessi, con esclusione della possibilità di rivalsa nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A..

**L'Espositore ha l'obbligo di inviare copia della Polizza assicurativa stipulata, a copertura dei danni sopra indicati.**

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni causati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati; Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni (diretti ed indiretti o perdite pecuniarie) o pregiudizi arrecati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

Di conseguenza Italian Exhibition Group S.p.A. non risarcisce eventuali danni derivanti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, da furti, incendi, esplosioni, eventi dolosi in genere, rotture, infiltrazioni d'acqua, eventi naturali in genere, e l'Espositore è responsabile di tutti i danni causati alle persone e alle cose, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dalle installazioni di impianti elettrici ed idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi ed oggetti detenuti a noleggio, dai mezzi di trasporto usati, dalle macchine in funzionamento e dal personale alle sue dipendenze.



## **GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE**

### **12.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI**

I posteggi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Vademecum della Manifestazione e/o nelle specifiche comunicazioni di Italian Exhibition Group S.p.A..

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del personale addetto al posteggio fino all'orario di chiusura dei padiglioni.

### **12.2 SERVIZIO CASSEFORTI**

Gli oggetti preziosi o di particolare valore, devono essere rimossi dalle vetrine e riposti negli armadi di sicurezza e/o cassaforti, durante le ore di chiusura della manifestazione. Gli armadi blindati e/o cassaforti possono essere noleggiati dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A..

### **12.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI**

Nelle manifestazioni che prevedono l'esposizione di macchinari e/o veicoli devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i veicoli dovranno avere serbatoi con livello minimo di carburante; l'ingresso a motore acceso nei padiglioni è consentito solamente per il tragitto dal portone carraio alla postazione espositiva; durante l'esposizione la batteria dovrà essere scollegata;
- i macchinari dovranno presentare tutte le necessarie protezioni fisse e/o mobili;
- è vietato porre in azione macchinari e/o veicoli esposti, se non preventivamente autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A. previa richiesta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";
- il funzionamento autorizzato dei macchinari dovrà comunque avvenire senza emissione di gas e/o liquidi, cattivi odori, emissioni sonore oltre i 65 dB(A).

#### **12.3.1 Richiesta di Deroga**

Particolari operazioni o esposizioni da effettuare in deroga alle precedenti disposizioni (utilizzo di bombole di gas in pressione, dimostrazione di macchinari in funzione, esposizione di bruciatori/caminetti a bioetanolo, dimostrazioni di saldatura, utilizzo di vernici o altri prodotti chimici, ecc.) necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Direzione Operations di Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e, se necessario, del Comando dei Vigili del Fuoco.

In questo caso, è strettamente necessario che venga presentata richiesta scritta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" almeno 30 giorni prima della manifestazione in modo che la stessa possa essere inoltrata, in tempi utili, anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

L'Espositore dovrà ottemperare, dopo aver ricevuto opportuna comunicazione, ad ogni eventuale prescrizione che, Italian Exhibition Group S.p.A. o il Comando dei Vigili del Fuoco, riterranno necessario impartire.

### **12.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE**

Prima dell'inizio della manifestazione è necessario consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" copia della SCIA consegnata all'ULSS 6 di Vicenza ed il modulo (ALL III RES 10-01-20) "Attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande".

Oltre alle norme igienico-sanitarie vigenti, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno rimanere libere da ingombri e depositi di qualsiasi genere;
- all'interno dei padiglioni è vietato l'utilizzo di forni e fornelli a gas e di qualsiasi tipo di fiamma libera;
- l'eventuale utilizzo in esterno di bombole di gas dovrà essere organizzato in modo da rispettare le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi" n. 3794 del 12/03/2014;
- le aree di preparazione di cibi all'interno dei padiglioni devono essere attrezzate con apposita cappa per l'aspirazione dei fumi e degli odori prodotti;

### **12.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI**

Durante le manifestazioni, le emissioni sonore prodotte per qualsiasi motivo all'interno di uno stand non devono superare il valore di 65 dB(A). Eventuali dispositivi di amplificazione e diffusione sonora devono essere rivolti verso l'interno dello stand.

### **12.6 PUBBLICITA'**

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand soltanto per la propria Ditta e le sue rappresentante. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso alla manifestazione.

### **12.7 PULIZIA DELLO STAND**

Gli Espositori, possono provvedervi prenotando il servizio di pulizia dello stand per tutta la manifestazione, oppure per interventi di pulizia particolare, rivolgendosi ai *fornitori del servizio ufficiali* di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

**Durante le manifestazioni orafe gli Espositori dovranno utilizzare unicamente il servizio di pulizia fornito dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group per il quartiere fieristico di Vicenza.**

Ditte Terze invece che accederanno nelle giornate di allestimento, dovranno registrarsi nel Safety Portal inserendo l'idonea documentazione richiesta per avere il rilascio del pass di ingresso.

Le operazioni di pulizia dovranno comunque essere realizzate in conformità agli orari stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A.

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

### 13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO “FIERA DI VICENZA”

Nel caso si verificassero incendi o altre situazioni di pericolo, Italian Exhibition Group S.p.A. è dotata di un proprio Piano di Emergenza (che comprende tutte le possibili casistiche e le relative procedure comportamentali) e di una Squadra per la Gestione delle Emergenze, oltre ad un presidio dei Vigili del Fuoco e di Pronto Soccorso presenti durante la manifestazione.

Al verificarsi di una situazione di emergenza dovrà essere data comunicazione tempestiva con le seguenti modalità:

- chiamata al numero 2555 dai telefoni interni dei padiglioni;
- chiamata al numero **0444 969 555** da qualsiasi telefono;
- segnalando a voce agli addetti di Italian Exhibition Group S.p.A. la situazione di pericolo.

In caso di emergenza, oltre alla segnalazione secondo le modalità di cui sopra, ogni Azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto o dei comunicati amplifonici.

Il Responsabile della squadra, all'uscita dal padiglione, deve verificare che tutti i lavoratori siano usciti.

Qualora venisse impartito l'ordine di evacuazione, tutti i lavoratori devono dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine, evitando di correre e di servirsi degli ascensori.

In caso di necessità durante la chiamata di emergenza bisognerà indicare:

1. luogo dell'evento:
  - padiglione
  - area esterna
  - uffici
2. tipo di emergenza ( incendio, allagamento, ...)
3. entità dell'evento ( danni a cose o persone)
4. indicare se ci sono feriti e il loro numero
5. il proprio nome
6. eventuale numero di telefono
7. qualifica ( espositore, allestitore,...)
8. altre indicazioni utili richieste al momento

Per un'evoluzione favorevole dell'evento “emergenza” occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

**A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività fieristica (allestimento, manifestazione, disallestimento) tutto il personale presente si deve attenere alle Procedure di Emergenza ed Evacuazione dell' ALL. II e riportate in allegato al DUVRI pubblicato nel sito della manifestazione.**

## **NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE**

### **14.1 INGRESSO DEI MEZZI E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI**

Esclusivamente per le rassegne orafe e per i fornitori pre-autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., per comprovate necessità di rifornimento materiali, durante le giornate di manifestazione, il carico e scarico materiali dovrà avvenire con gli orari di seguito indicato:

- dalle ore 7,00 alle ore 8,30;
- dalle ore 11,00 alle ore 12,00;
- dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

Per tutte le altre rassegne le movimentazioni dovranno avvenire negli orari di accesso dedicati agli espositori. Inoltre i carrelli elevatori ed i transpallet non potranno essere utilizzati durante la giornata di vigilia e durante la manifestazione.

### **14.2 NORME DI SECURITY**

Si ricorda l'obbligo del rispetto delle seguenti norme:

- verifica della funzionalità ed efficienza delle serrature di sicurezza degli ingressi allo stand (sostituire serrature tipo pass-partout con tipo yale);
- verifica della chiusura interna ed esterna delle vetrine;
- garantire la presenza nello stand di proprio personale per tutta la durata della giornata;
- utilizzare per la custodia dei preziosi all'interno del quartiere esclusivamente casseforti e/o armadi di sicurezza, oppure servirsi del servizio di custodia delle banche e/o spedizionieri; in nessun caso utilizzare armadietti o contenitori privi delle adeguate caratteristiche di sicurezza;
- è vietato fotografare e riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del quartiere, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso scritto della Direzione di Italian Exhibition Group e del titolare dello stand.

**Si evidenzia inoltre che l'Espositore è tenuto a rimuovere, al termine dell'orario giornaliero di apertura della Manifestazione Fieristica tutti i preziosi esposti in vetrine e di depositarli all'interno di idonei mezzi di custodia (casseforti e armadi blindati).**

Le vetrine in ogni caso devono:

- garantire un adeguato sistema antifurto
- presentare un sistema di chiusura perlomeno a chiave
- presentare profili rinforzati

L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione (giornate di allestimento e disallestimento comprese).

Per qualsiasi anomalia dal punto di vista della security si invita ad avvisare immediatamente i seguenti uffici:

**Security**

**0444 969 910**

**Direzione Polizia**

**0444 969 943**

**Posto fisso Guardie giurate**

**0444 969 931 – 0444 969 947**

### **14.3 PROCEDURA DI MOVIMENTAZIONE BAULI E CASSONI MERCI**

Per le manifestazioni orafe, con riferimento alla movimentazione dei cassoni (generalmente utilizzati dagli allestitori) e dei bauli (generalmente utilizzati dagli espositori/spedizionieri) al fine di garantire un adeguato compromesso e una fluidità delle operazioni, in linea con gli orari di chiusura dell'esposizione fieristica, la procedura operativa di movimentazione dei colli dovrà seguire la seguente progressione di lavoro:

1. **Ore 14,30 – 15,00:** 1<sup>a</sup> trince di consegna dei bauli ad opera del Fornitore Ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per la movimentazione, dalle sole uscite di sicurezza convenute.
2. **Ore 15,00 – 15,30:**
  - a. 2<sup>a</sup> trince di consegna dei bauli ad opera del Fornitore Ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per la movimentazione
  - b. 1<sup>a</sup> fase di riempimento a cura degli espositori.
3. **Ore 15,30 – 16,00:** entrano nel quartiere fieristico gli spedizionieri e si posizionano nelle aree convenute.  
**Alle 15,40** potranno entrare dal varco est gli espositori con auto o movimentatori terzi.
  - a. 3<sup>a</sup> trince di consegna dei bauli ad opera del Fornitore Ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per la movimentazione ed inizio della distribuzione a cura dei movimentatori terzi.
  - b. 2<sup>a</sup> fase di riempimento a cura degli espositori.
  - c. 1<sup>a</sup> fase di consegna agli spedizionieri.
4. **Ore 16,00 – 16,30:**
  - a. Completamento consegna dei bauli ad opera del Fornitore Ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per la movimentazione e dei movimentatori terzi.
  - b. 3<sup>a</sup> fase di riempimento a cura degli espositori
  - c. 2<sup>a</sup> fase di consegna agli spedizionieri
5. **Ore 16,30 – 18,00:** completamento consegna agli spedizionieri da parte degli espositori.
6. **Ore 19,00:** aperture dei vari carrai ed introduzione dei carrelli elettrici per movimentazione dei cassoni ad opera allestitori e del Fornitore Ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per la movimentazione.

## ALLEGATI

- ALL. I: REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO E PROCEDURE EMERGENZA
- ALL. II: ATTIVITA' TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
- ALL. III: RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO STRAORDINARIO
- ALL. IV: REGOLAMENTO APPENDIMENTI
- ALL.V REGOLAMENTO ALLESTIMENTO CUCINE TEMPORANEE



**Descrizione dell'ultima Revisione**

Integrazioni alle modalità di accesso, movimentazione merci e procedure di emergenza

# REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO



**Per presa visione (data e firma)**

---

## Sommario

1	PREMESSA NORMATIVA .....	3
2	ACCESSO AL QUARTIERE "FIERA DI VICENZA" .....	3
2.1	TESSERINO PERSONALE DI RICONOSCIMENTO .....	3
2.2	ACCESSO, SOSTA E CIRCOLAZIONE DEI MEZZI.....	4
3	DIVIETI .....	5
	.....	5
4	PERICOLI.....	6
5	OBBLIGHI. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	7
6	SICUREZZA SUL LAVORO .....	8
7	MOVIMENTAZIONE MATERIALI .....	8
8	PRESCRIZIONI PARTICOLARI .....	9
8.1.1	Scale a mano .....	12
8.1.2	Ponte su ruote o trabattello .....	13
8.1.3	Conduzione dei carrelli elevatori e transpallet .....	13
8.1.4	Controlli e coordinamento.....	13
9	PREVENZIONE INCENDI.....	14
9.1	DISPOSIZIONI IN CASO DI INCENDIO O SITUAZIONE DI PERICOLO.....	14
9.2	ATMOSFERE ESPLOSIVE.....	14
10	PROCEDURE DI EMERGENZA QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA" .....	15

## 1 **PREMESSA NORMATIVA**

Il presente documento, facente parte integrante del Regolamento Tecnico vigente presso il Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, è redatto in ottemperanza ed assolvimento delle misure di cooperazione e coordinamento promosse dal Testo Unico sulla Sicurezza **D.Lgs. 81/08 e s.m.i.** e tutte le norme ad esso collegate.

Destinatari del presente Regolamento sono tutte le imprese e/o lavoratori autonomi operanti all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, dal quale sono però esclusi i rischi propri derivanti dalle attività degli operatori.

Il quartiere fieristico di Fiera di Vicenza è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro che comprende l’informazione ed il coordinamento delle attività lavorative svolte al suo interno.

Il Sistema prevede lo svolgimento di attività di monitoraggio ai fini del rilevamento delle Non Conformità. Durante le fasi di allestimento e disallestimento delle manifestazioni, personale incaricato di Italian Exhibition Group S.p.A. compirà delle verifiche per valutare il rispetto della normativa vigente, documentando le irregolarità e fornendo informazioni sui comportamenti corretti. Reiterate violazioni delle norme comporteranno in prima istanza la segnalazione delle stesse all’Espositore e successivamente l’allontanamento dei lavoratori.

## 2 **ACCESSO AL QUARTIERE “FIERA DI VICENZA”**

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo devono operare all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” devono essere muniti di tesserino di riconoscimento e badge d’ingresso come indicato nel Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, sia che si tratti di fornitori avente rapporto contrattuale diretto con Italian Exhibition Group S.p.A., piuttosto che allestitori ed espositori.

### 2.1 **TESSERINO PERSONALE DI RICONOSCIMENTO**

Ogni lavoratore dovrà indossare la propria tessera di riconoscimento per permettere la sua identificazione e quella della Ditta di appartenenza.

<b>TESSERINO PERSONALE OBBLIGATORIO</b> <b>PERSONAL BADGE REQUIRED</b>	
	Nome/Name : _____
	Cognome/Surname : _____
	Nato il/Born on : _____
	A / In : _____
	Ditta / Company : _____
	Indirizzo / Address : _____
	Tel. n° : _____
	Datore di lavoro / Employer : _____
	Data di assunzione/Engagement date : _____
	Autorizzazione subappalto/Subcontract authorization : _____

## 2.2 ACCESSO, SOSTA E CIRCOLAZIONE DEI MEZZI

I veicoli adibiti al trasporto merce potranno accedere al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” nei giorni e negli orari stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso il portone carraio esterno est e/o da altri eventuali passi carrai esterni abilitati solo dopo aver ricevuto un permesso di parcheggio con validità stabilita dal personale security presente previa esibizione dei badge personali.

In caso di mancato possesso dei badge personali, l’accesso sarà consentito solamente previo deposito di un documento d’identità che verrà restituito alla riconsegna del permesso.

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento all’interno del proprio quartiere fieristico.

Al fine di non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” e consentire l’efficiente organizzazione delle manifestazioni fieristiche, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di addebitare all’espositore e al proprietario del veicolo, in via solidale, l’importo di una penale formalmente indicata al momento dell’entrata al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” nello specifico pass che sarà rilasciato dal suddetto incaricato di fiera, per ogni violazione dei termini massimi di sosta e/o di fermata nonché ogni e qualsiasi costo per l’eventuale rimozione degli automezzi che avverrà senza responsabilità alcuna per Italian Exhibition Group S.p.A. e fatti salvi anche gli eventuali ulteriori danni sofferti da quest’ultima a seguito dell’inadempimento alle predette prescrizioni.

All’interno dell’area del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” sono vigenti le norme del Codice della Strada ed il limite di velocità è di 15 km/h.



norme del

La sosta degli automezzi:

- sarà consentita soltanto negli appositi spazi e non oltre l’orario di chiusura quartiere;
- non dovrà essere di ostacolo alla circolazione interna del quartiere fieristico;
- non dovrà avvenire davanti alle uscite di sicurezza o ai passi carrai;
- non dovrà ostacolare l’eventuale necessità di utilizzo dei presidi antincendio.

del

Soltanto i mezzi elettrici (carrelli elevatori, transpallet, ecc.) potranno accedere all’interno dei padiglioni, salvo diverse disposizioni da parte di Italian Exhibition Group S.p.A. legate alle esigenze della singola manifestazione.

### 3 **DIVIETI**

**DIVIETI | INTERDICTIONS**

			
<b>Vietato fumare</b> <i>No smoking</i>	<b>Vietato assumere alcol o droghe</b> <i>Alcoholic drinks or drugs not allowed</i>	<b>Vietato usare fiamme libere</b> <i>Do not use open flames</i>	<b>Vietato salire dall'esterno dei trabattelli</b> <i>Do not climb scaffolding externally</i>
			
<b>Vietato trasportare o solle- vare persone con il carrello</b> <i>Do not move or lift persons with the forklift not allowed</i>	<b>Divieto di accesso ai mezzi a motore</b> <i>No motor vehicles</i>	<b>Non gettare oggetti dall'alto</b> <i>Do not drop objects</i>	<b>Vietato usare scale non a norma o danneggiate</b> <i>Do not use damaged or not according to law stepladders</i>
			
<b>Non depositare materiale davanti alle uscite di sicurezza</b> <i>Do not stock materials in front of the emergency exits</i>	<b>Vietato sversare liquidi</b> <i>Do not pour any kind of liquid</i>	<b>Vietato rimuovere i presidi antincendio</b> <i>Do not remove fire equipment</i>	<b>Vietato spostarsi sulle forche dei transpallet</b> <i>Do not shift over transpallets' forks</i>



## 4 PERICOLI



**Carrelli in movimento**  
*Operating forklift trucks*



**Caduta materiali**  
*Watch for falling materials*



**Carichi sospesi**  
*Overhead loads*



**Caduta persone dall'alto**  
*Risk of falling*



**Mezzi di trasporto in movimento  
all'esterno dei padiglioni**  
*Operating trucks outside  
the pavillions*



**Pericolo d'incendio**  
*Fire risk*



## 5 **OBBLIGHI. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale è disciplinato dagli artt. 74÷79 del D.Lgs.81/08. Durante le lavorazioni è sempre obbligatorio l'utilizzo dei seguenti DPI:



**E' obbligatorio l'uso dei guanti  
protettivi**  
*Safety gloves required*



**E' obbligatorio l'uso delle  
calzature di sicurezza**  
*Safety footwear required*

Quando richiesto da particolari lavorazioni, è obbligatorio inoltre l'utilizzo di:



**Utilizzare il casco  
protettivo**  
*Use safety helmet*



**Utilizzare gli  
otoprotettori**  
*Use ear protection*



**Usare gli occhiali  
protettivi**  
*Use eye protection*



**Usare la**

## 6 SICUREZZA SUL LAVORO

Le lavorazioni e qualsiasi tipo di operazione da parte di Espositori ed Allestitori all'interno del Italian Exhibition Group S.p.A. dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa sulla Sicurezza sul Lavoro prevista dalla Legge italiana con il D.Lgs. 81/08 e le sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, secondo quanto riportato nell'art. 26, spettano all'Espositore sia la verifica di idoneità tecnico-professionale degli Allestitori incaricati (tramite acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e dell'autocertificazione circa il possesso dei requisiti) che fornire loro dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti presso Italian Exhibition Group S.p.A. e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione.

**L'Espositore si impegna inoltre a trasmettere agli Allestitori da lui incaricati il presente documento ed il Regolamento Tecnico di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" presente anche sul sito <http://www.vicenzafiera.it/it/modulistica>**

## 7 MOVIMENTAZIONE MATERIALI

Come indicato nel Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", per ogni esigenza di movimentazione di carichi pesanti per cui è necessario l'utilizzo di carrelli elevatori, transpallet elettrici, piattaforme elevatrici, argani e paranchi ecc. esclusi i transpallet ed i carrelli manuali, è a disposizione il Fornitore Ufficiale.

Si veda Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", vigente.

## 8 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

RISCHIO O SITUAZIONE	LUOGO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta di materiale dall'alto	Padiglioni	MEDIO	Prestare attenzione nelle zone operative dei carroponti e dei paranchi. Rispettare l'eventuale interdizione a determinate aree.
			Durante le fasi di allestimento e disallestimento degli stand, porre cautela alle lavorazioni in quota circostanti ed indossare l'elmetto di protezione.
Caduta di persone dall'alto	Padiglioni	ALTO	<b>Utilizzare ponteggi, scale e trabattelli a norma secondo le modalità indicate nel libretto di istruzioni.</b>
			<b>Le operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione dei trabattelli dovranno essere eseguite da personale adeguatamente formato.</b>
			<b>Durante montaggio/smontaggio degli stand bipiano montare adeguati parapetti oppure ancorarsi con corda ed imbracatura di sicurezza.</b>
<b>E' severamente vietato il trasporto ed il sollevamento di persone sui carrelli elevatori.</b>			
Investimento da parte di autoveicoli o mezzi di movimentazione	Aree esterne, Padiglioni	ALTO	Rispettare la viabilità, la segnaletica e la cartellonistica presente. Utilizzare casacche ad alta visibilità.
Investimento dovuto a utilizzo dei transpallet	Padiglioni	ALTO	<b>Il trasporto di persone è consentito solo nei modelli con pedana e per una singola persona. E' vietato il trasporto di persone sulle forche.</b>
Ribaltamento mezzi movimentazione materiale	Padiglioni	MEDIO	<b>E' vietato l'utilizzo di prolunghie non omologate per le forche dei carrelli elevatori.</b>

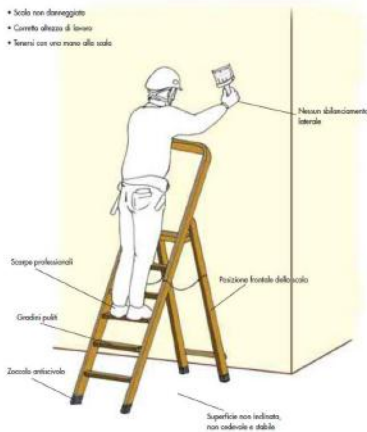
Urti tra carrelli elevatori o altri veicoli	Padiglioni	BASSO	I carrelli e i transpallet elettrici dovranno procedere a passo d'uomo (5 km/h).
			Le manovre critiche dovranno essere coadiuvate dal personale di terra.
Incendio	Padiglioni	ALTO	In caso d'incendio chiamare il numero dedicato <b>0039 0444 969555</b> per avvisare il personale di Italian Exhibition Group S.p.A. e successivamente eseguire le istruzioni degli addetti della squadra di emergenza.
			E' severamente vietato l'utilizzo di stufe elettriche o a gas o apparecchi simili.
			E' vietato introdurre e conservare nei padiglioni sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive. E' vietata all'interno dei padiglioni qualsiasi tipo di lavorazione a caldo.
Infortunio o malore	Tutte le aree	BASSO	Nessun addetto dovrà rimanere da solo durante l'esecuzione delle lavorazioni di competenza.
			In caso di infortunio o malore chiamare il numero dedicato <b>0039 0444 969555</b> per avvisare il personale di Italian Exhibition Group S.p.A. o il personale di sorveglianza di quanto accaduto.
Contiguità delle aree di lavoro	Padiglioni	ALTO	Coordinare con i lavoratori delle aree adiacenti l'esecuzione delle lavorazioni di competenza, mantenendo quando possibile dislocazione spaziale e/o temporale
Deposito di materiale	Padiglioni, uffici	BASSO	Non depositare materiale all'esterno del proprio spazio espositivo in via di allestimento, lasciando liberi corridoi e porte da ostacoli
Presenza di materiale di scarto	Padiglioni	BASSO	L'utilizzo delle scarpe antinfortunistiche con suola antiforatura e puntale di protezione e dei guanti è obbligatorio nei padiglioni.
Collisione dei mezzi con strutture sporgenti	Padiglioni	BASSO	Segnalare la presenza di parti sporgenti delle strutture o delle opere provvisoriale di propria competenza.

Rumore superiore a 80-85-87 dB(A)	Aree esterne, Padiglioni	BASSO	Informare preventivamente i lavoratori operanti sulla medesima area sui livelli di esposizione generati dalle attività di competenza.
			Utilizzo degli otoprotettori in caso di necessità.
			In condizioni normali nei padiglioni la rumorosità è inferiore agli 80 dB.
Elettrocuzione	Padiglioni	MEDIO	Non manomettere in alcun modo i punti di fornitura elettrica
Microclima	Padiglioni	BASSO	Durante la stagione fredda è consigliato l'utilizzo di vestiario invernale dato che i padiglioni non vengono riscaldati durante le fasi di allestimento e disallestimento.
Inalazione di polveri	Padiglioni	BASSO	All'interno dei padiglioni sono vietate le operazioni di taglio dei materiali in assenza di dispositivi per l'aspirazione delle polveri.
Abbandono o dispersione di vernici o sostanze pericolose in genere	Padiglioni	BASSO	I fusti di vernice o di sostanze pericolose in genere dovranno essere smaltiti dalle ditte utilizzatrici.
			I residui delle sostanze <b>non</b> dovranno essere dispersi nell'ambiente tramite svuotamento o lavaggi nelle strutture di Italian Exhibition Group S.p.A.
Utilizzo di sostanze pericolose	Padiglioni	BASSO	Le sostanze pericolose dovranno essere utilizzate secondo quanto riportato nelle istruzioni ed in base alla loro etichettatura.
Esposizione ad agenti mutanti e cancerogeni	Padiglioni	BASSO	E' severamente vietato l'utilizzo di sostanze che contengano agenti mutanti e cancerogeni.

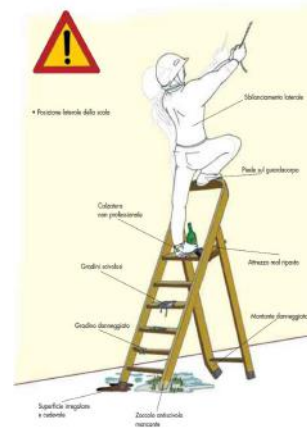
### 8.1.1 Scale a mano

Per le scale si deve fare riferimento all'art. 113 del D.Lgs. 81/08 ed alla norma EN 131.

**SI**



**NO**

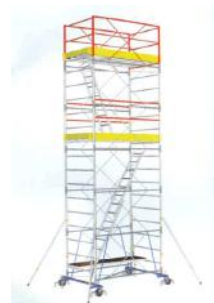


- **tutti i tipi di scale devono essere dotati di dispositivi antiscivolo alle estremità inferiori dei montanti;**
- i montanti delle scale in legno devono essere trattenuti con tiranti di ferro applicati sotto i due pioli estremi; nelle scale lunghe più di 4 metri deve essere applicato un tirante intermedio;
- verificare il posizionamento della scala in modo che sia stabile;
- sulle scale a mano si deve salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala stessa;
- nel salire o scendere dalla scala si devono avere sempre tre arti appoggiati contemporaneamente sulla scala (regola dei tre appoggi);
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta;
- si deve scendere sempre dalla scala prima di effettuare qualsiasi spostamento laterale;
- **non si deve salire oltre il quartultimo gradino della scala;**
- **non lavorare mai a cavalcioni della scala;**
- Si può salire sulla eventuale piattaforma e sul gradino sottostante alla stessa solo quando i montanti siano prolungati di almeno 60 cm sopra alla piattaforma.



### 8.1.2 Ponte su ruote o trabattello

L'accesso al piano di lavoro avviene **dall'interno** del castello che collegano i diversi impalcati. Occorre verificare la solidità e la planarità del piano di appoggio ed eventualmente procedere ad un livellamento di tavoloni quando il ponte non sia già di per sé predisposto con i regolabili in altezza. Sul piano di lavoro dovranno essere presenti parapetti. Bisogna verificare che le altezze che si intendono realizzare quelle consentite dal libretto di istruzioni o dalla targa posta sul ponte realizzare adeguati ancoraggi a parti stabili almeno ogni due piani del castello. Quando ciò non sia possibile si dovranno realizzare opportuni controventamenti come previsto nel libretto d'uso.



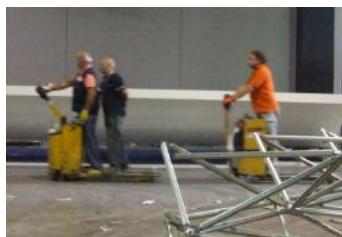
tramite scale planarità del mediante l'uso montanti adeguati non superino stesso. Bisogna castello.

Le operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione devono essere eseguite da personale adeguatamente formato (Circ. 30/2006 Ministero del Lavoro della previdenza sociale).

### 8.1.3 Conduzione dei carrelli elevatori e transpallet

Visto l'elevato numero di carrelli e transpallet presenti, dovranno essere poste particolare cura e prudenza nella loro conduzione, rispettando i limiti di velocità e manovrando con cautela, soprattutto nel percorrere svolte verso angoli ciechi. All'interno dei padiglioni i carrelli dovranno procedere a passo d'uomo e potranno essere utilizzati solamente da personale adeguatamente formato. **Sono severamente vietati il sollevamento e il trasporto di persone sulle forche del carrello o del transpallet.**

**NO**



### 8.1.4 Controlli e coordinamento

Durante le lavorazioni, il personale di Italian Exhibition Group S.p.A. potrà svolgere dei controlli sul rispetto del presente Regolamento sulla Sicurezza sul Lavoro e della normativa vigente in generale, procedendo alla stesura di verbali di coordinamento, all'indicazione delle eventualità Non Conformità riscontrate ed alla consegna di materiale informativo.

Le violazioni da parte dei lavoratori alle suddette norme comporteranno l'attuazione della seguente scaletta di azioni:

- verbalizzazione del mancato rispetto di norme e Regolamenti;
- comunicazione delle stesse sia al Datore di Lavoro della Ditta incaricata che all'Espositore affidatario;
- allontanamento dei lavoratori non rispettosi delle norme.

## 9 PREVENZIONE INCENDI

### 9.1 DISPOSIZIONI IN CASO DI INCENDIO O SITUAZIONE DI PERICOLO

International Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico “Fiera Vicenza”, è dotata di una propria squadra di vigilanza antincendio, di un presidio dei Vigili del Fuoco presso la sede del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” durante le manifestazioni e di impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.); pertanto all’instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra antincendio a voce o tramite i telefoni di sicurezza presenti nel Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto.

Nel caso venga impartito l’ordine di evacuazione, il lavoratore deve evitare di correre, non deve servirsi degli ascensori e deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

### 9.2 ATMOSFERE ESPLOSIVE

Al fine di non realizzare possibili condizioni di innesco di incendio e di evitare la possibile formazione di atmosfere esplosive, come da valutazione ATEX vigente presso International Exhibition Group S.p.A, è vietato procedere alla ricarica di carrelli elevatori e transpallet all’interno dei padiglioni.

**SERVIZIO EMERGENZE**

**S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori)**

**Centralino Uffici**


**tel. 0444 969 555**

**tel. 0444 969 333**

**tel. 0444 969 111**

## 10 PROCEDURE DI EMERGENZA QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"

### COSA FARE IN CASO DI INCENDIO LIMITATO:


- CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO, DEVE IMMEDIATAMENTE ALLONTANARSI DALL'INCENDIO **PROTEGGENDOSI LE VIE RESPIRATORIE**
- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SQE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969555** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA** IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE

### INCENDIO ESTESO


- CHIUNQUE AVVISTI UN INCENDIO INCONTROLLABILE, DEVE IMMEDIATAMENTE ALLONTANARSI DALL'INCENDIO **PROTEGGENDOSI LE VIE RESPIRATORIE**
- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969555** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA** IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- **SE SI ATTIVANO I PANNELLI AVVISATORI OTTICO-ACUSTICI DI ALLARME INCENDIO** E SI ATTIVA IL **MESSAGGIO DI DIFFUSIONE SONORA AUTOMATICO PRE-REGISTRATO PER L'EVACUAZIONE**, E' NECESSARIO **DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA** SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA 
- **CONTROLLARE** VISIVAMENTE CHE ANCHE I COLLEGHI VICINI ABBIANO UDITO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE
- SE IL FUMO HA INVASO IL LUOGO DI LAVORO, **CAMMINARE RESTANDO BASSI** E PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE CON UNA FAZZOLETTO O CON I PROPRI INDUMENTI 
- **NON USARE MAI L'ASCENSORE**, MA UTILIZZARE LE SCALE PER ABBANDONARE I LOCALI
- DURANTE L'ESODO **NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE** O RIMANERE INTRAPPOLATI
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA** ED ESEGUIRE L'APPELLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE

- SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE


## TERREMOTO

- IN CASO DI SCOSSA SISMICA, **CERCARE RIPARO** VICINO AI MURI MAESTRI, SOTTO TAVOLI, SCRIVANIE, VANI DELLE PORTE
- **SE SI ATTIVA IL MESSAGGIO DI DIFFUSIONE SONORA AUTOMATICO PRE-REGISTRATO L'EVACUAZIONE**, E' NECESSARIO DIRIGERSI VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIÙ VICINA SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA  **PER**
- DURANTE L'ESODO **NON PORTARE CON SÉ EFFETTI PERSONALI, PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE O RIMANERE INTRAPPOLATI**
- **NON USARE MAI L'ASCENSORE**, MA UTILIZZARE LE SCALE PER ABBANDONARE I LOCALI
- UNA VOLTA USCITI DALL'EDIFICIO, **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA** ED ESEGUIRE L'APPELLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE
- SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO EMERGENZE

## BLACK OUT

- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969555** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- VISUALIZZARE LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO CON LO SGUARDO LE **LUCI DI EMERGENZA**.
- ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PER VERIFICARE SE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VIENE RIPRISTINATA
- EVACUARE L'EDIFICIO PROCEDENDO CON CAUTELA PER NON IMPATTARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI

## EMERGENZA SANITARIA

- **DARNE COMUNICAZIONE/ALLARME** AL SERVIZIO EMERGENZE (SE) UTILIZZANDO QUALSIASI TELEFONO COMPORRE IL NR. **0039/0444/969555** E SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE AUTOMATICO IN MERITO AL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 
- **RESTARE CON L'INFORTUNATO**, DANDOGLI CONFORTO, FINO ALL'ARRIVO DELLA SERVIZIO EMERGENZE

Per presa visione (data e firma)

---

Nel caso di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande durante le manifestazioni fieristiche o gli eventi:

1. **AUTORIZZAZIONI:** l' esercente deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie previste (autorizzazione del Comune competente, Certificato di idoneità sanitaria, piano di autocontrollo igienico-sanitario HACCP), di cui dovrà fornire copia all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" entro la vigilia della manifestazione, unitamente alla copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
2. **ORARI:** l'attività dovrà rispettare gli orari di apertura al pubblico della manifestazione. L'orario di ingresso del personale sarà quello previsto per tutti gli espositori della manifestazione. L'eventuale ingresso di terzi (es. fornitori) in qualunque momento dovrà essere preventivamente comunicato e concordato con l'ufficio preposto della manifestazione
3. **PERSONALE:** l' esercente è tenuto ad osservare la normativa in vigore sulla tutela, protezione, assicurazione e assistenza ai lavoratori. Tutto il personale impiegato deve essere assicurato ad ogni effetto di legge, ogni eccezione rimossa. Tutto il personale dovrà essere in possesso della tessera espositore della manifestazione.
4. **STRUTTURE:** l'allestimento dello stand e le attrezzature in esso utilizzate per la preparazione dei cibi dovranno essere in buono stato e conformi alle normative in materia igienico-sanitaria. Nel caso di riscaldamento o cottura di cibi lo stand dovrà essere attrezzato con idonei sistemi per l'aspirazione di vapori e odori. Non è ammesso l'utilizzo di fiamme libere o di dispositivi a gas.  
L'area esterna allo stand potrà essere attrezzata con tavolini, previa verifica e autorizzazione dell'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", purché venga lasciato libero un passaggio di almeno 2,40 metri, nel rispetto delle normative per la sicurezza.
5. **PULIZIA:** particolare attenzione dovrà essere prestata alla regolare pulizia delle attrezzature, dei piani di lavoro, delle vetrine per l'esposizione dei cibi, di eventuali frigoriferi, di eventuali stoviglie, tovaglie e tovaglioli utilizzati e del pavimento, anche nell'area limitrofa al proprio stand.  
L'impresa si impegna ad attrezzare l'area con idonei cestini per la raccolta differenziata del rifiuto, secco, plastica vetro e umido, che dovranno essere regolarmente svuotati. E' a carico dell'esercente lo smaltimento dei rifiuti, anche speciali, derivanti dall'attività da lui svolta.
6. **PROTEZIONE DEI CIBI:** i cibi e bevande dovranno essere esposti in maniera ordinata e mediante l'utilizzo di idonei contenitori (vetrine, vetrine refrigerate, campane ecc.) in modo da evitare il contatto diretto con il pubblico, polvere ecc..
- DIVISE:** il personale a contatto con il pubblico dovrà essere dotato di idonei grembiuli, copricapo e per chi maneggia direttamente i cibi anche guanti usa e getta.
8. **CASSA:** è obbligatorio l'utilizzo del registratore di cassa per la regolare emissione degli scontrini fiscali. Il personale dedicato all'attività di cassa dovrà essere distinto da quello per la preparazione dei cibi.
9. **DIVIETO DI FUMARE:** si ricorda che, ai sensi di legge, nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" vige il divieto di fumare che dovrà essere rispettato da tutto il personale durante la normale attività di somministrazione di alimenti e bevande.
10. **ASSICURAZIONE:** è necessario disporre di una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni a cose o a persone, come previsto dal Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e Generale della manifestazione.
11. **PUBBLICITA':** è vietato il volantinaggio e l'esposizione di altro materiale pubblicitario nel quartiere.
12. **REGOLAMENTO TECNICO E REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO:** l'azienda deve rispettare i Regolamenti vigenti presso il Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"
13. **RISPETTO DELLE NORME:** Italian Exhibition Group S.p.A., nel momento in cui venissero verificate delle difformità da tutto quanto sopra previsto, ha facoltà di richiamare l'espositore al corretto svolgimento dell'attività ed eventualmente di applicare misure precauzionali e sanzioni.
14. **RESPONSABILITA':** Italian Exhibition Group S.p.A. è sollevata da ogni responsabilità per l'inosservanza da parte dell'espositore di tutto quanto sopra previsto e di tutte le normative che regolano il servizio in oggetto.

Rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento l'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" (tel. 0444-969818).

Vicenza,

Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"

=====

RAGIONE SOCIALE LEGALE RAPPR. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO TEL./FAX \_\_\_\_\_ MANIFESTAZIONE \_\_\_\_\_ PAD. \_\_\_\_\_ STAND \_\_\_\_\_

SOMMINISTRAZIONE DI: \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE: data \_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_

Data , .....

**Oggetto: RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO STRAORDINARIO c/o ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A. – QUARTIERE FIERISTICO “FIERA DI VICENZA”**

La sottoscritta ditta .....chiede il permesso per lavoro straordinario oltre l'orario normale (8.00 – 18.30) presso il Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” dal ..... al ..... fino alle ore .....

per eseguire lavori di allestimento per la prossima rassegna ..... presso i pad. ....  
Comunica fin d'ora che il personale utilizzato, munito di tessera individuale come da D.lgs 81/08 sarà il seguente:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
1) .....		11) .....	
2) .....		12) .....	
3) .....		13) .....	
4) .....		14) .....	
5) .....		15) .....	
6) .....		16) .....	
7) .....		17) .....	
8) .....		18) .....	
9) .....		19) .....	
10) .....		20) .....	

Dichiara inoltre di aver preso visione e di accettare le norme in vigore di Italian Exhibition Group S.p.A., concernenti “l'allestimento dei posteggi”, nonché della procedura operativa in atto presso Italian Exhibition Group S.p.A. per la gestione delle problematiche connesse al rispetto del D.lgs. 81/08 e succ.mod. o int, e che l'esatta intestazione per la fatturazione dei noti costi previsti in vigore è la seguente:

Ditta ..... P. I.V.A. ....

**N.B.** : la suddetta richiesta dovrà pervenire all'ufficio competente di Italian Exhibition Group S.p.A. **almeno 24 ore** prima dell'utilizzo tramite fax (0444 - 969000), via e-mail o essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Security del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”. Si ricorda che ogni richiesta ha una validità massima di 5 gg. (dal Lunedì al Venerdì); per eventuali richieste festive o prolungamenti d'orario la stessa dovrà essere eseguita singolarmente. **Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di non accettare la richiesta per proprie insindacabili ragioni organizzative.**

<p>..... (timbro e firma del richiedente)</p>	<p>parte riservata a ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.</p> <p>..... (per concessa autorizzazione)</p>
	<p><input type="checkbox"/> add.reg.</p> <p><input type="checkbox"/> gratuito</p>



**ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.**  
**Quartiere Fieristico "Fiera Vicenza"**  
**REGOLAMENTO TECNICO DEGLI APPENDIMENTI**

Inviare all'indirizzo [safety.vi@iegexpo.it](mailto:safety.vi@iegexpo.it) e [sate.vi@iegexpo.it](mailto:sate.vi@iegexpo.it)

<b>Manifestazione</b>	<b>INFO</b>
<b>Espositore</b>	<b>+39 0444 969818</b>
<b>Padiglione</b> <b>Stand</b>	<b>+39 0444 969 333</b>
<b>Referente per l'Espositore</b>	<b>Tel.</b>
<b>Referente per l'Installatore</b>	<b>Tel.</b>
<b>Professionista incaricato</b>	<b>Tel.</b>

**Il servizio Appendimenti potrà essere erogato nel padiglione 7 del Quartiere Fieristico "Fiera Vicenza" ad esclusione delle campate dove sono presenti le tubazioni degli impianti e delle campate terminali del padiglione**

**Per motivi di sicurezza, gli appendimenti devono essere di minimo 3 punti**

**Per ogni punto di appendimento devono essere usati entrambi i cavi presenti**

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.M. 14 gennaio 2008 e s.m.i., Testo Unico per le Costruzioni
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i., Testo Unico per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Circolare del Ministero dell'Interno n°1689/SG 205/4 del 01.04.2011

#### **CARATTERISTICHE**

Il servizio consiste nella fornitura di punti di appendimento costituiti da appositi cavi agganciati alle strutture di copertura del padiglione, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento, di illuminazione, diffusione sonora o quanto altro necessario al completamento dell'allestimento dello stand.

Il servizio non include il dispositivo (moschettone o sistema equivalente) per la connessione dei due cavi alla struttura da appendere, né le operazioni di tiro in quota e fissaggio ai punti di ancoraggio.

Ogni punto di appendimento è costituito da **2 cavi** d'acciaio dotati di asole terminali. E' necessario che entrambi i cavi vengano connessi mediante moschettone o dispositivo equivalente (a carico dell'interessato) prima di appendere qualsiasi sistema di sospensione.

Le sospensioni dovranno essere **esclusivamente a proiezione verticale**, per cui i cavi forniti da Italian Exhibition Group S.p.A. non potranno essere tirati diagonalmente dall'Installatore.

La capacità portante massima di ogni punto di aggancio che è fornito da Italian Exhibition Group S.p.A. è pari a **kg 150**; i punti di appendimento sono unicamente quelli stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A. individuati dal layout e dai cavi di appendimento predisposti da Italian Exhibition Group S.p.A. stessa. Non è possibile pertanto utilizzare altri punti o sistemi di appendimento salvo indicazioni diverse da parte dell'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza". Per il fissaggio delle strutture si dovranno utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio.

L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga dell'Organizzatore/ Segreteria Operativa, è situato alla quota di 10 metri dal pavimento del padiglione.

## DOCUMENTAZIONE E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE

QUANDO	COSA FARE
Entro 30 giorni prima della manifestazione	Il presente modulo compilato e firmato
	Disegni tecnici quotati dell'allestimento in formato PDF e CAD (dwg) con piante, sezioni, prospetti, render, particolari e quanto altro necessario al fine di una chiara e corretta comprensione del progetto.
Entro 15 giorni prima della manifestazione	<p><b>Relazione di Calcolo</b>, firmata da professionista abilitato e <u>basata sul progetto costruttivo dello stand</u>, che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi dei carichi</b> (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: pesi propri della struttura, dei corpi illuminanti, degli apparati di diffusione sonora, dei proiettori, dei relativi cavi di alimentazione, ecc.);</li> <li>• <b>Calcoli statici</b> con determinazione dei carichi verticali gravanti su ogni punto di appendimento assegnato e dimensionamento delle strutture e dei sistemi di aggancio.</li> <li>• <b>Sequenza di installazione delle strutture</b> al fine di mantenere le sollecitazioni dei punti di appendimento entro i limiti di carico assegnati durante il montaggio della struttura sia in fase di installazione che di smontaggio</li> </ul>
Al termine dell'installazione e prima dell'inizio della manifestazione	<b>CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA</b> rilasciato da un tecnico abilitato

## NORME

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di confermare se la struttura sia compatibile o meno con l'area assegnata. È facoltà di Italian Exhibition Group S.p.A. richiedere lo smontaggio di strutture che risultino difformi rispetto alla relazione di calcolo e/o al progetto consegnati.

La predisposizione dei cavi agganciati alle travi lignee è di competenza esclusiva di Italian Exhibition Group S.p.A.. Le operazioni di fissaggio delle strutture devono essere programmate e supervisionate in accordo con l'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Sarà compito dell'Installatore fare in modo che i carichi siano correttamente distribuiti sui punti di aggancio durante le operazioni di installazione.

La posizione e il numero dei cavi forniti da Italian Exhibition Group S.p.A saranno stabiliti sulla base di quanto indicato nel progetto tecnico inviato dall'Espositore/Installatore.

I cavi in acciaio utilizzati dall'Installatore dovranno avere un diametro non inferiore a mm 4, mentre le catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a mm 6.

Tutti i sistemi ed i materiali utilizzati per agganciarsi alle predisposizioni di Italian Exhibition Group S.p.A (ad esempio cavi, catene, ganci, moschettoni, ecc.) e le relative strutture dovranno essere costituiti da materiale certificato secondo quanto riportato nella Circolare n° 1689:

COSA	DOCUMENTI DA CONSEGNARE
Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziato il massimo valore del carico sospeso applicato al punto di appendimento a firma di tecnico abilitato
Sistemi di aggancio (cavi, catene, funi, fasce, ganci, moschettoni, golfari, ecc.)	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
Vincolo di collegamento fra struttura e punto di appendimento	Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato
Collegamenti di sicurezza degli apparati	Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile
Motore/paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso
Vincolo di collegamento tra il motore e il carico	Certificazione del sistema di aggancio (gancio, golfare, occhiello, ecc.) del produttore e/o di tecnico abilitato
Carico	Dichiarazione riportante la valutazione analitica dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato

I carichi applicati alle strutture di sospensione (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche con **collegamenti di sicurezza** quale garanzia in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio.

Le sospensioni a soffitto non devono interferire con gli impianti di Fiera di Vicenza (diffusione sonora, illuminazione, strutture e tiranti del padiglione).

Nel caso sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse potranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dei pozzetti **a pavimento** all'interno dell'area assegnata. I cavi elettrici che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio cavi in acciaio o colonne poggiate a terra) e adeguatamente protetti.

### **SISTEMI MISTI**

Per ragioni di sicurezza, sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali.

Agganci di sicurezza utilizzati per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati rispettando le presenti disposizioni, inclusa la presentazione della documentazione richiesta.

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

Tutte le operazioni di installazione e smontaggio delle strutture dovranno essere eseguite nel rispetto dei contenuti normativi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'uso di trabattelli, piattaforme di sollevamento e paranchi, oltre all'utilizzo dei corretti DPI.

### **RESPONSABILITA'**

**La responsabilità per qualsiasi danno arrecato a cose o persone derivato dall'utilizzo scorretto dei punti di appendimento forniti (mancato allineamento verticale, posa di carichi superiori rispetto ai limiti indicati, ecc.) o dal mancato rispetto delle presenti disposizioni sarà a carico dell'Installatore, manlevando espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. da qualsiasi responsabilità.**

### **PER ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

---

DATA

L'INSTALLATORE (Timbro e firma)

## PREMESSA

Di seguito vengono riportate le indicazioni necessarie per l'allestimento di cucine temporanee, all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Nel caso in cui la manifestazione rientri nell'ambito di richiesta autorizzazioni per Pubblico Spettacolo, rammentiamo che la somministrazione di cibi e bevande al pubblico (mescita) è regolamentata in modo specifico e dettagliato dal regolamento comunale, pertanto tutti gli Organizzatori, sono tenuti a verificare gli adempimenti necessari per l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni richieste (es. SCIA, congiunta a SCIA sanitaria, tramite lo sportello SUAP).

Nel caso invece di manifestazioni che non rientrino nell'ambito di Pubblico Spettacolo, dovranno essere comunque osservate le prescrizioni di seguito riportate.

Le presenti note non eliminano tutto quanto già contemplato all'interno del Regolamento tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", nonché delle circolari emesse dalla organizzazione stessa. Neppure sostituiscono le norme legislative in materia di realizzazione di punti di mescita al pubblico di carattere provvisori e tutte le norme sanitarie in materia.

## STRUTTURE

Chiunque intenda realizzare strutture proprie all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", deve concludere le operazioni di montaggio delle strutture in modo totalmente definitivo entro le ore 18.30 del giorno antecedente l'utilizzo, salvo diverse indicazioni da parte di Italian Exhibition Group S.p.A., inoltre dovrà obbligatoriamente, almeno 20 giorni prima dell'evento, presentare il progetto all' Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" allegando, tutta la documentazione tecnico-illustrativa atta a garantire la corretta disposizione e realizzazione delle opere e degli impianti, i requisiti di sicurezza delle stesse, la certificazione di conformità di strutture e materiali, gli aspetti igienico sanitari e la gestione della sicurezza, per consentire una verifica tecnica della manifestazione/evento che si intende effettuare.

La documentazione tecnico-illustrativa, di seguito descritta, dovrà essere completa di:

1. **PLANIMETRIA DI PROGETTO** con indicazione precisa delle attrezzature utilizzate, potenza elettrica necessaria per ogni attrezzatura, punti di alimentazione richiesti (elettrica e adduzione/scarico idrico), aree destinate a deposito, aree destinate alla raccolta dei rifiuti, ecc.
2. **PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per allestimenti aventi:
  - superficie maggiore di 200 mq;
  - potenza impegnata superiore a 6 kW;
3. **DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO** redatto ai sensi del D.M. 37/2008
4. **RESISTENZA AL FUOCO DI ELEMENTI STRUTTURALI e CERTIFICAZIONI RILASCIATE DAL M.I. ATTESTANTE LA REAZIONE AL FUOCO DI MATERIALI** (copertura tendoni, etc);
5. **OMOLOGAZIONE DI DISPOSITIVI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PARTICOLARI;**
6. **RELAZIONE DI CALCOLO DELLA STRUTTURA METALLICA** (tendoni, etc.);
7. **DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE GAS;**
8. **DICHIARAZIONI DEL CORRETTO ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO DELLE STRUTTURE**
9. **LICENZA PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE;**

L'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" prima dell'inizio dell'evento, effettuerà un sopralluogo ricognitivo, con un tecnico incaricato, al fine di verificare il rispetto di tutte le norme di sicurezza ed igiene applicabili. Durante il sopralluogo si riserva il diritto dell'approvazione delle medesime strutture e la richiesta di tutta la documentazione necessaria.

## IMPIANTI ELETTRICI

**Gli impianti elettrici temporanei dovranno essere progettati da apposito professionista abilitato, tenendo conto dei requisiti minimi descritti nelle tabelle che seguono, e dovranno essere realizzati, prima dell'inizio della manifestazione, da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08).**

Nelle tabelle che seguono, sono indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente in materia di impiantistica elettrica.

DATI	REQUISITI MINIMI
Caratteristiche generali	<p>I requisiti generali degli impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi.</li> <li>- le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto.</li> <li>- i cavi, le attrezzature, gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;</li> <li>- gli impianti devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;</li> <li>- gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;</li> <li>- nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone.</li> <li>- Le persone che provvedono alla realizzazione dell'impianto devono essere in possesso di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI] ai sensi dell'art. 82 del Dlgs 81/2008 comma 1 per bassa tensione;</li> </ul>
Cavi elettrici	<p>I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio";</li> <li>- i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;</li> <li>- i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti;</li> <li>- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8.</li> </ul> <p>I cavi aerei dovranno essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3 metri;</li> <li>- in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;</li> <li>- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.</li> </ul> <p>E' opportuno indicare il percorso dei cavi elettrici anche sugli elaborati grafici</p>



<p>Quadro elettrico generale</p>	<p>Il quadro elettrico deve essere installato rispettando le seguenti caratteristiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione ad un quadretto chiuso a chiave;</li> <li>- dovrà altresì essere previsto almeno un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento;</li> <li>- tali dispositivi devono essere segnalati, protetti dall'incendio, facilmente accessibili al personale preposto n caso di emergenza.</li> <li>- Il quadro deve essere provvisto di idonea documentazione di certificazione e verifiche</li> </ul> <p>E' opportuno indicare il posizionamento del quadro elettrico anche sugli elaborati grafici.</p>
<p>Quadri elettrici secondari</p>	<p>I quadri elettrici secondari, posizionati a valle del quadro elettrico generale, devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere previsti dispositivi di protezione magnetotermica e/o differenziale, adeguati per potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza;</li> <li>- tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).</li> </ul> <p>Il quadro deve essere provvisto di idonea documentazione di certificazione e verifiche</p> <p>E' opportuno indicare il posizionamento dei vari quadri elettrici secondari anche sugli elaborati grafici.</p> <p>Gli apparecchi di illuminazione devono rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) devono essere montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione; i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivanti da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica;</li> <li>- gli apparecchi d'illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili;</li> <li>- negli ambienti di superficie superiore a 100 mq accessibili al pubblico, le lampade devono essere distribuite almeno su 2 circuiti, per quanto possibile in modo alternato.</li> <li>- L'illuminazione di sicurezza deve soddisfare le seguenti ulteriori caratteristiche :</li> </ul> <p>Apparecchi di illuminazione e illuminazione di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impianto di sicurezza deve essere indipendente da qualsiasi altro impianto elettrico dell'attività;</li> <li>- l'alimentazione dell'impianto di sicurezza deve essere autonoma;</li> <li>- l'illuminazione di sicurezza deve sostituirsi automaticamente ed immediatamente alla illuminazione normale quando questa venga a mancare, e deve essere in grado di funzionare per almeno 60 minuti;</li> <li>- deve essere assicurato un livello di illuminamento tale da consentire un ordinato sfollamento fino a spazi all'aperto;</li> <li>- tale livello di illuminamento minimo deve essere comunque non inferiore a 5 lux ad 1 metro di altezza in corrispondenza delle scale e delle porte, e non inferiore a 2 lux in ogni altro ambiente al quale abbia accesso il pubblico;</li> </ul> <p>E' opportuno indicare il posizionamento degli apparecchi di illuminazione anche sugli elaborati grafici</p>
<p>Impianto di terra</p>	<p>L'impianto di terra dovrà rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate all'impianto di messa a terra esistente;</li> </ul>

Gruppi elettrogeni	<p>In generale i gruppi elettrogeni, adibiti a servizio autonomo e/o di riserva, devono rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- essere installati in un ambiente con idonee caratteristiche antincendio;</li><li>- per esigenze temporanee potrà esser consentito che i gruppi elettrogeni siano posizionati all'aperto; in tali casi il gruppo dovrà essere protetto da manomissioni mediante idonea protezione, e dovrà essere protetto da agenti atmosferici; l'area circostante, per una distanza di almeno 3 metri, dovrà essere sgombra da depositi di materiali combustibili;</li><li>- a presidio del generatore dovrà essere posto almeno un estintore, di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 89B-C, collocato in posizione ben visibile e facilmente e sicuramente raggiungibile;</li><li>- l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza del generatore devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato.</li><li>- l'utilizzo di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 25 kW deve avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti di prevenzione incendi.</li></ul> <p>E' opportuno indicare il posizionamento dei gruppi elettrogeni anche sugli elaborati grafici.</p>
--------------------	--

## **ADDUZIONE IDRICA E SCARICO ACQUE REFLUE**

L'Organizzatore dovrà definire in sede di sopralluogo con Italian Exhibition group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" i punti in cui è possibile provvedere all'allaccio di adduzione idrica e allo scarico delle acque reflue,

Laddove non sia presente idoneo scarico, è indispensabile che l'Organizzatore provveda allo smaltimento dell'acqua reflua con idonei contenitori e relativa procedura per smaltimento della stessa.

## **IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE (GPL)**

Gli impianti di utilizzazione del gas dovranno possedere la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08) che dovrà essere allegata alla documentazione tecnica richiesta.

**Gli impianti di utilizzazione del gas temporanei, dovranno essere progettati da apposito professionista abilitato (perito industriale od ingegnere iscritto al rispettivo albo), tenendo conto dei requisiti minimi descritti nelle tabelle che seguono, mentre saranno realizzati, prima dell'inizio della manifestazione, da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità (art. 7 D.M. 37/08).**

Nelle tabelle che seguono, sono indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente in materia.

DATI	REQUISITI MINIMI
Generalità	<p>La realizzazione dell'impianto dovrà avvenire secondo quanto prescritto nella nel rapporto tecnico UNI/TR 11426 intitolato "Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto - Progettazione, installazione, manutenzione ed esercizio". Il rapporto - che si applica agli impianti di utilizzazione, di portata termica nominale inferiore a 35 kW, al servizio di manifestazioni temporanee (sagre, fiere, ecc.) e di norma posti all'aperto - fornisce dei criteri per la progettazione, l'installazione, la manutenzione e l'esercizio in sicurezza degli impianti a GPL per uso cottura, produzione di acqua calda e per usi simili non alimentati da rete di distribuzione e che possono essere alimentati da una singola bombola o da più bombole di GPL fra loro collegate.</p> <p>Il rapporto tecnico UNI/TR 11426 definisce l'installazione l'insieme costituito dalle bombole e dalla centralina. La centralina, in sostanza, e l'insieme costituito da collettori in alta pressione, manichette, valvole, regolatore, atto a raccogliere il gas erogato da due o più bombole a regolare la pressione e a convogliarlo nell'impianto interno. La centralina può essere provvista o meno di inversore manuale o di inversore automatico. Quest'ultimo è un dispositivo che garantisce la contiguità di erogazione del gas prelevando automaticamente il gas da una o più bombole di "riserva" quando la pressione di alimentazione della bombola, o serie di bombole, in "servizio" prelezionate dall'utente scende al di sotto del valore stabilito. Il dispositivo controlla l'indicatore "servizio/riserva" consentendo l'identificazione della bombola o serie di bombole in uso. L'impianto interno è invece costituito dalla tubazione, dai dispositivi d'intercettazione, di regolazione e da componenti accessori, avente la funzione di distribuire il gas dal suo punto di inizio agli apparecchi utilizzatori (questi esclusi). Per gli impianti alimentati da più bombole fra loro collegate per mezzo di una centralina, il punto d'inizio dell'impianto interno corrisponde con il raccordo di uscita del regolatore di pressione. Come definito nello scopo e campo di applicazione del rapporto tecnico gli impianti di utilizzazione al servizio di manifestazioni temporanee sono posti generalmente in luoghi aperti, ben ventilati, o comunque in aree coperte da strutture di tipo aperto, come tettoie, ecc, ampiamente aerate e ventilate, con almeno un lato completamente sprovvisto di parete.</p> <p>L'impiantistica relativa a questa tipologia si può dividere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a) installazione di bombola singola;</li> <li>- b) installazione di bombole fra loro collegate.</li> <li>- In caso di installazione di bombola singola, questa può essere collegata - tramite regolatore di pressione montato sulla valvola della bombola e tubo flessibile - o direttamente all'apparecchio di utilizzazione oppure all'impianto fisso (parte fissa dell'impianto interno). In entrambi i casi i tubi flessibili utilizzati per il collegamento all'impianto/apparecchi utilizzatori devono essere rispondenti, in alternativa, a una delle seguenti norme: - UNI 7140. In questo caso i tubi devono avere una lunghezza massima di 1,5 m e le sue estremità devono essere collegate a porta gomma conformi alla UNI 7141 fissati con impiego di fascette conformi alla stessa norma UNI 7141. - UNI EN 1762. In questo caso i tubi flessibili devono avere una lunghezza massima di 2,0 m e devono essere dotati di raccordi filettati, assemblati dal fabbricante;</li> </ul>

Prescrizioni

- *Il tubo flessibile non deve avere giunzioni intermedie e deve essere disposto in modo da non essere soggetto ad urti, strappi, tensioni, torsioni, piegature o schiacciamenti e da non venire a contatto con corpi taglienti, spigoli vivi e simili. Il tubo flessibile deve essere controllato frequentemente e, in ogni caso, deve essere sostituito entro il termine stampigliato sul tubo stesso (cinque anni dalla data di fabbricazione). Inoltre in considerazione della tipologia di impiego intermittente, con alternati periodi di stoccaggio non sempre adeguato fra una manifestazione e l'altra, è opportuno sostituire i tubi flessibili con frequenza più ravvicinata.*
- *In caso di installazione di più bombole, ogni installazione può essere composta da un numero di bombole fino a un massimo di quattro per una capacità complessiva non maggiore di 125 kg.*
- *Le bombole costituenti l'installazione possono essere suddivise in due sezioni (l'una in servizio e l'altra di riserva), collegate per mezzo di manichette;*
- *Le bombole fra loro collegate e il gruppo di regolazione devono essere installate all'esterno dei locali o all'aperto (in posizione protetta).*
- *Le bombole devono essere installate:*
  - *a distanza maggiore di 1 m da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria, aperture comunicanti con locali o vani posti a livello inferiore; prese d'aria, porte e porte finestre a livello del piano di appoggio del bidoni;*
  - *a distanza maggiore di 2 m da caditoie non dotate di sifone idraulico;*
  - *a distanza maggiore di 3 m da altra installazione (riducibile fino alla metà mediante interposizione di schermo in materiale non combustibile fra le due installazioni).*
- *i componenti del gruppo di regolazione devono essere installati e supportati in modo da evitare sollecitazioni meccaniche per trazione, torsione o effetto termico.*
- *Il gruppo di regolazione deve essere fissato a parete in muratura oppure montato su supporto metallico fissato stabilmente al suolo.*
- *È vietato effettuare la ricarica in proprio o presso impianti stradali di GPL per autotrazione come anche travasare il GPL fra due bombole.*
- *Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti.*
- *È opportuno collocare le bombole in modo che non siano a contatto col pubblico, per esempio isolandole con transenne o barriere e/o appoggiandole ad una struttura solida.*
- *Le bombole devono essere installate in posizione verticale, con la valvola in alto e non devono essere né inclinate né rovesciate. Il piano di appoggio delle bombole deve essere di materiale compatto e incombustibile.*
- *Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50°C per effetto di irraggiamento o per vicinanze a fonti di calore.*
- *Le bombole non devono essere installate: o in locali interrati o a livello più basso del suolo; o in prossimità di materiali combustibili, apparecchiature elettriche che possano generare scintille (vedere norme CEI pertinenti); o in prossimità di prese d'aria, condotti e aperture comunicanti con locali o vani interrati o posti a livello inferiore. Bombole non allacciate, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito nell'area dedicata alla manifestazione.*
- *Le aperture di fogna e caditoie non provviste di sifone idraulico poste a ridotta distanza dalle bombole, devono essere chiuse con mezzi appropriati per il periodo di esercizio dell'installazione.*

Per tutto quanto non indicato nella presente tabella si faccia comunque riferimento al rapporto tecnico UNI/TR 11426 sopra citato

## IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Tutti gli impianti e le attrezzature previste per la protezione degli incendi (estintori) dovranno presentare i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente indicanti le regole per l'identificazione del numero e della tipologia di estintori.

DATI	REQUISITI MINIMI
Estintori	<p>All'interno della manifestazione dovranno essere previsti estintori nel numero ed aventi caratteristiche come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli estintori portatili d'incendio dovranno essere di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;</li> <li>- gli estintori devono essere installati secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere distribuiti nella misura di almeno un estintore ogni 200 mq di superficie, con un minimo di due estintori per piano e/o compartimento;</li> <li>- devono essere ubicati in posizione facilmente e sicuramente accessibile, protetti da urti accidentali e ben visibili; appositi cartelli segnalatori devono facilitarne l'individuazione, anche a distanza;</li> <li>- estintori supplementari devono essere collocati in prossimità degli accessi e degli eventuali punti di maggior pericolo;</li> </ul> </li> <li>- gli estintori carrellati, se previsti, devono essere conformi alle norme UNI 9492.</li> </ul> <p>E' opportuno indicare il posizionamento degli estintori anche sugli elaborati grafici</p>

## STRUTTURE ALLESTITE

Nel presente paragrafo, oltre a quanto già indicato nel paragrafo "caratteristiche di strutture e materiali", dovranno essere descritte le strutture atte a contenere il pubblico come ad esempio i tendoni ed i gazebi.

Nelle tabelle che seguono sono indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente indicanti le caratteristiche di sicurezza e di prevenzione incendi per l'utilizzo di tali strutture.

DATI	REQUISITI MINIMI
Tendoni	<p>Le caratteristiche principali di prevenzione incendi per i tendoni sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere costituiti da materiali di classe di reazione al fuoco non superiore a 2 (le certificazioni di reazione al fuoco devono essere fornite <u>obbligatoriamente</u> dal locatore della struttura);</li> <li>- devono essere installati estintori d'incendio portatili di tipo approvato, secondo le indicazioni già descritte nel paragrafo estintori, con un minimo di due estintori in ciascuna tenda, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C;</li> <li>- gruppi elettrogeni dovranno essere posti all'esterno dei tendoni, ad una distanza di almeno 3 metri;</li> <li>- qualsiasi utilizzazione di GPL deve avvenire con le modalità e le precauzioni descritte al paragrafo relativo</li> <li>- è proibito l'uso di fiamme libere e di gas o materiali infiammabili;</li> <li>- gli spazi sottostanti ed adiacenti i tendoni non devono essere utilizzati per depositare materiale combustibile o infiammabile;</li> <li>- negli stessi spazi deve essere rimossa la vegetazione e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitarne la crescita, quando essa possa rappresentare pericolo d'incendio;</li> <li>- eventuali funi di sostegno e/o controvento, cavi, picchetti, paletti e simili, non devono ostruire i passaggi o costituire intralcio per l'esodo delle persone verso luoghi sicuri.</li> </ul> <p>E' opportuno indicare il posizionamento dei tendoni e dei gazebi anche sugli elaborati grafici</p>

## ASPETTI IGIENICO SANITARI

Nel presente paragrafo sono indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente per quanto concerne agli aspetti igienico sanitari.

Il punto ristoro dovrà essere corrispondente a tutte le norme sanitarie previste dalle normative legislative e dalle disposizioni in materia emesse dalla ASL competente. L'unico responsabile del rispetto, mantenimento degli standard previsti e possibile conseguenze è il titolare del punto ristoro.

DATI	REQUISITI MINIMI
Approvvigionamento idrico e scarico acque reflue	Vedi paragrafo relativo all'Adduzione e scarico idrico
Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'area dovrà essere servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti;</li> <li>- la raccolta dei rifiuti od il successivo deposito dovrà essere differenziato.</li> <li>- Eventuali oli residui derivanti dalla cottura dovranno essere smaltiti autonomamente secondo la normativa vigente in materia. Ogni eventuale inadempienza sarà sanzionata.</li> </ul>

## GESTIONE DELLA SICUREZZA E NORME DI ESERCIZIO

Nel presente paragrafo sono elencate le prescrizioni che l'Organizzatore, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

1. Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine è necessario garantire che:
  - le vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
  - in tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone deve essere esposta una idonea segnaletica di sicurezza, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza.;
  - le porte delle uscite di sicurezza devono essere immediatamente ed agevolmente apribili nel senso dell'esodo con semplice manovra a spinta;
  - è fatto divieto di compromettere e/o manomettere la funzionalità dei serramenti di compartimentazione e delle uscite di sicurezza;
  - il sistema di illuminazione di sicurezza deve essere verificato affinché entri automaticamente ed immediatamente in funzione al mancare della tensione in rete.
2. Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio. A tal fine è opportuno garantire che:
  - All'interno dei padiglioni e in tutti i luoghi in cui esistono pericoli specifici di incendio, è vietato fumare ed è vietato usare apparecchi a fiamma libera o manipolare materiali incandescenti;
  - è vietato detenere prodotti liquidi infiammabili;
  - devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio.
  - per lo spegnimento di incendi non deve essere utilizzata l'acqua quando questa può venire



a contatto con materie che possono reagire in modo pericoloso, o in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.

3. Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti.
4. Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.
5. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.
6. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico;
7. Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.
8. L'impegno per una corretta gestione della sicurezza e per l'osservanza delle condizioni di esercizio dovrà risultare da dichiarazione impegnativa firmata dal titolare dell'attività.
9. In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali:
  - vigili del fuoco;
  - pronto soccorso;
  - polizia;
  - carabinieri;
  - polizia municipale;
  - protezione civile;
  - ditta esecutrice impianti elettrici;
  - ditta esecutrici impianti termotecnici;
  - ditta esecutrice impianti a gas combustibile.

<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>

*esempio elenco numeri telefonici utili*

## **SICUREZZA SUL LAVORO**

Tutte le operazioni di installazione e smontaggio delle strutture eseguite e/o appaltate dall'Organizzatore dovranno essere eseguite nel rispetto dei contenuti normativi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'uso di trabattelli, piattaforme di sollevamento e paranchi, oltre all'utilizzo dei corretti DPI.

## **RESPONSABILITA'**

**La responsabilità per qualsiasi danno arrecato a cose o persone derivato dall'inadempienza dell'Organizzatore e/o dal mancato rispetto delle presenti disposizioni e dalle norme vigenti in materia, sarà a carico dell'Organizzatore, manlevando espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. da qualsiasi responsabilità.**

## **PER ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

DATA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

L'ORGANIZZATORE (Timbro e firma)

\_\_\_\_\_